



*Città di Saronno*  
*Provincia di Varese*

VERBALE DI SEDUTA n. 1 (2011)  
DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Adunanza di 1° convocazione – seduta STRAORDINARIA**

L'anno **duemilaundici** il giorno **25** del mese di **gennaio** alle ore **20.30** nella Civica Sala Consiliare "dott. A. Vanelli" nel palazzo dell'Università dell'Insubria, piazza Santuario n. 7, previa osservazione di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, è stato convocato il Consiglio Comunale, così composto :

- |                                   |                         |
|-----------------------------------|-------------------------|
| 1. Luciano PORRO - <b>SINDACO</b> |                         |
| 2. Augusto AIROLDI                | 17. Angelo PROSERPIO    |
| 3. Nicola GILARDONI               | 18. Massimiliano D'URSO |
| 4. Antonio BARBA                  | 19. Anna CINELLI        |
| 1. Francesca VENTURA              | 20. Michele MARZORATI   |
| 6. Mauro LATTUADA                 | 21. Elena RAIMONDI      |
| 7. Simone GALLI                   | 22. Enzo VOLONTE'       |
| 8. Roberto BARIN                  | 23. Luca DE MARCO       |
| 9. Lazzaro (Rino) CATANEO         | 24. Paolo STRANO        |
| 10. Oriella STAMERRA              | 25. Lorenzo AZZI        |
| 11. Massimo CAIMI                 | 26. Angelo VERONESI     |
| 12. Giorgio POZZI                 | 27. Raffaele FAGIOLI    |
| 13. Michele LEONELLO              | 28. Claudio SALA        |
| 14. Alfonso ATTARDO               | 29. Davide BORGHI       |
| 15. Bruno PEZZELLA                | 30. Pierluigi GILLI     |
| 16. Stefano SPORTELLI             | 31. AnnaLisa RENOLDI    |

**PRESIDENTE** del Consiglio :: **Augusto AIROLDI**

**ASSESSORI** presenti: Mario Santo, Giuseppe Campilongo, Cecilia Cavaterra, Valeria Valioni, Agostino Fontana, Giuseppe Nigro.

**APPELLO: Presenti n. 27**

**ASSENTI:** Pozzi (in congedo) – Proserpio (congedo) – Marzorati – Raimondi .

Il Presidente dichiara valida ed aperta la seduta e procede alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno:

Entrano in aula i consiglieri Marzorati e Raimondi.

**Presenti n. 29**

**Punto 1 - Delibera n. 1**

Istituzione della Commissione Consiliare “Territorio e Ambiente” e designazione componenti.

**Punto 2 - Delibera n. 2**

Istituzione della Commissione Consiliare “Cultura, Servizi alla Persona e alla Comunità” e designazione componenti.

**Punto 3 - Delibera n. 3**

Istituzione della Commissione Consiliare “Bilancio, Controllo e Programmazione” e designazione componenti.

**Punto 4 - Delibera n. 4**

Istituzione della Commissione Mista per le Pari Opportunità e nomina componenti.

**Punto 5 - Delibera n. 5**

Istituzione della Commissione Mista per la revisione dello Statuto e dei Regolamenti e nomina componenti.

**Punto 6 - Delibera n. 6**

Istituzione della Commissione Mista per l’Acqua e nomina componenti.

**Punto 7 - Delibera n. 7**

Istituzione della Commissione Mista per il torrente Lura e nomina componenti.

**Punto 8 - Delibera n. 8**

Istituzione della Commissione Mista per l’Ospedale di Saronno e nomina componenti.

**Punto 9- Delibera n. 9**

Istituzione della Commissione Mista per il Palazzo Visconti e nomina componenti.

**Punto 10 - Delibera n. 10**

Comunicazione di deliberazione adottata dalla Giunta Comunale .

Si allontanano i sigg.ri Gilli e Renoldi. **Presenti n. 27**

**Punto 11 - Delibera n. 11**

Interpellanza presentata dal gruppo consiliare P.D.L. riguardo i fondi per lo sport cittadino.

Si allontanano i sigg.ri Marzorati, Volontè, Leonello. **Presenti n. 24**

**Punto 12 - Delibera n. 12**

Interpellanza presentata dal gruppo consiliare Lega Nord Lega Lombarda per l’Indipendenza della Padania per chiarimenti sul potenziamento superfluo dell’ufficio Cittadini Immigrati.

**Punto 13 - Delibera n. 13**

Interpellanza presentata dal gruppo consiliare Lega Nord Lega Lombarda per l’Indipendenza della Padania per segnalare episodi di disagio e di insicurezza nel

parcheeggio di piazza Saragat e via Don Marzorati.

**Punto 14 - Delibera n. 14**

Interpellanza presentata dal gruppo consiliare Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania per avere informazioni in merito alla soppressione dei parcheggi in zona piazza De Gasperi.

**Punto 15 - RITIRATA**

Mozione presentata dal gruppo Unione Italiana per la registrazione del marchio figurativo "*Saronno Città degli Angeli*" ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 10 febbraio 2005 n. 30 come modificato dall'art. 12 del D.Lgs. 13 agosto 2010 n. 131.

La seduta termina alle ore 00.4

**RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDI' 25 GENNAIO 2011**

**Appello**

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie al Segretario comunale, sono presenti 26 consiglieri comunali più il Sindaco, quindi siamo in numero legale, possiamo dare inizio alla seduta. Buonasera a tutti e benvenuti, un saluto anche ai cittadini che ci ascoltano tramite il collegamento di Radio Orizzonti.

Questa sera abbiamo un ordine del giorno in gran parte dedicato all'istituzione delle commissioni e alla nomina dei membri, i primi tre punti sono per le commissioni consiliari poi seguono le commissioni miste. Abbiamo fatto più di un incontro nella commissione capigruppo su questo argomento, avevamo deciso che per ciascun gruppo riservavamo, qualora il gruppo lo ritenesse opportuno, un intervento di 5 minuti sulla commissione, avremo poi modalità diverse di nomina o designazione dei membri in funzione del tipo di commissione.

Primo punto all'ordine del giorno.

**COMUNE DI SARONNO**

**Consiglio comunale del 25 Gennaio 2011**

**DELIBERA N. 1 C.C. DEL 25.01.2011**

**OGGETTO: istituzione della Commissione consiliare "Territorio e Ambiente" e designazione componenti.**

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

La commissione Territorio e Ambiente, sintetizzo la delibera, ha come compiti e finalità il prendere in esame argomenti inseriti all'ordine del giorno del Consiglio comunale così come sottoposti dal competente assessore e concernenti le materie di urbanistica, ecologia, ambiente, opere pubbliche, edilizia, viabilità, decoro, piani generali di inquadramento e aree dismesse.

È composta di 9 membri designati tra i consiglieri comunali, 5 di questi apparterranno ai gruppi consiliari di maggioranza e 4 ai gruppi consiliari di minoranza.

La commissione è composta da numero un consigliere in rappresentanza di ciascun gruppo consiliare e soltanto ai gruppi rappresentati da almeno un sesto dei consiglieri assegnati spettano due componenti.

La composizione della commissione deve comunque garantire che ogni gruppo consiliare sia rappresentato da almeno un componente.

Della composizione della commissione il Presidente del Consiglio darà lettura dopo le avvenute designazioni da parte dei capigruppo, quindi esaurito gli interventi io chiederò a ciascun capogruppo di designare i propri membri e il Consiglio comunale prenderà atto di questa lettura senza necessità di votazione.

Il criterio di proporzionalità stabilito dalla legge viene assicurato, all'interno della commissione, attribuendo al voto di ciascun componente il valore pari al numero dei consiglieri assegnati al gruppo.

Il Presidente della commissione è eletto all'interno della stessa fra i componenti scelta dalla maggioranza, il Vice Presidente è eletto tra i componenti scelti dalle minoranze.

Credo di aver sintetizzato con sufficiente dovizia di particolari la delibera, quindi diamo spazio agli interventi dei gruppi, qualora ci fossero.

Consigliere Azzi, prego.

**SIG. LORENZO AZZI (Popolo delle libertà)**

Grazie signor Presidente, buonasera a tutti.

Dopo circa tre mesi di discussione delle commissioni finalmente siamo arrivati a proporre l'istituzione in Consiglio comunale.

Devo dire che questa sera noi siamo stati, in verità, tentati di non prendere parte alla loro costituzione e di non parteciparvi perché ci è sembrata una grande occasione mancata.

Dopo che il Popolo delle libertà ha ripetutamente sollecitato, attraverso una mozione in Consiglio comunale, la discussione per la loro costituzione proponendo un metodo chiaro e semplice ossia di utilizzare lo strumento della conferenza dei capigruppo, metodo che poi è stato adottato, ci siamo ritrovati arenati in una discussione direi quasi bizantina, tutta concentrata sulla numerologia perdendo di vista però quello che è l'obiettivo chiave, cerco di spiegare meglio il perché.

Il 3 maggio scorso il Sindaco ribadiva, più e più volte, nel suo discorso di insediamento la volontà ferrea di avviare un confronto aperto con tutte le forze politiche di maggioranza e di opposizione e di non assumere un atteggiamento di governo a colpi di maggioranza.

Un'intenzione coraggiosa e assolutamente non prevista dalle regole, dettata dal buon senso e anche da un po' di carattere, forti di questa prospettiva noi abbiamo elaborato una serie di idee per l'istituzione delle commissioni, strumento chiave del Consiglio comunale per poter avviare il confronto.

Abbiamo espresso una serie di principi che potessero rendere il confronto, fra le forze politiche, utile cioè in modo tale da approfondire gli aspetti più tecnici e specifici dei temi all'interno delle commissioni e lasciare

quindi alla seduta del Consiglio comunale il compito di informare i cittadini soprattutto sulle valutazioni politiche dei vari provvedimenti in votazione in modo tale da rendere l'informazione ai cittadini accessibile da parte di tutti e non solo da parte degli specialisti del settore.

In particolare abbiamo sottolineato più volte come per poter avviare un clima di partecipazione fosse necessario che ogni commissario si sentisse alla pari e sullo stesso piano di tutti i suoi colleghi proprio per avviare discussioni e ragionamenti che non si incagliassero nel solito schema di confronto fra maggioranza contro opposizione.

Abbiamo sottolineato come nel rispetto del mandato elettorale datoci dai cittadini si cercasse di rappresentare tutte le forze politiche presenti in Consiglio comunale perché altrimenti poco significato pratico avrebbero avuto le commissioni.

Un principio su cui abbiamo calcato molto è quello della proporzionalità però intesa non tanto come proporzionalità al momento del voto in commissione, tra l'altro, pochi sono i momenti di questo tipo e peraltro a scopo consultivo, ma proporzione nel contributo delle persone che ogni forza politica esprime nel rispetto del voto dato dai saronnesi.

Un partito con il 30% dei consensi ha più diritto di essere presente con le persone che lo rappresentano rispetto a uno del 10%.

In una seduta di Consiglio comunale ci ricorderemo la scena in cui una maggioranza divisa e di conseguenza anche l'opposizione, dato che si sono scombinare le carte, portava le delibere di istituzione delle commissioni in Consiglio comunale e le criticava, arrivando fino a un certo punto, secondo noi quasi di non ritorno, a proporre un maxi emendamento a colpi di maggioranza che stravolgeva l'impostazione delle commissioni uscita dalla conferenza dei capigruppo.

Ci siamo ritrovati, dopo una serie di 5 o 6 cambiamenti anche all'ultimo minuto, una versione completamente diversa rispetto all'impostazione data e assolutamente in antitesi con i principi da noi esposti.

Non condividiamo la mancanza di assoluta proporzione del contributo delle forze politiche pur riconoscendo lo sforzo del Sindaco nella mediazione.

Non condividiamo assolutamente che ogni commissario venga paragonato come valore a un numero peraltro magari frazionato se il gruppo ha più di un commissario.

A quel punto bastava un membro per forza politica perché questo mix pasticciato svilisce la possibilità di ogni commissario di partecipare al confronto in maniera parificata agli altri.

Non siamo d'accordo su tre commissioni consiliari per sei assessorati dove questo sta a significare o che sono insufficienti le commissioni o che sei assessori fanno il lavoro che basterebbe per tre.

Per questa serie di motivi e per come si è reso ben evidente come non si sia voluto, sul serio, avviare fino in fondo un percorso di coraggio verso il confronto fra le persone e che quindi ci si trovi di fronte a una grande occasione sprecata, avevamo pensato di non partecipare questa sera e l'avevamo anche detto nella conferenza dei capigruppo però la responsabilità che ci guida nei confronti dei saronnesi e la voglia di credere che sia possibile, nonostante tutto, perseguire la via del dialogo, voteremo sì alla costituzione delle commissioni però ci entreremo come osservatori attenti valutando l'utilità concreta di queste commissioni, abbiamo già perso molto tempo a parlare di commissioni, se vedremo che non saranno efficaci ne usciremo e valuteremo altre strade, attraverso il Consiglio comunale e anche all'esterno, per contribuire al percorso amministrativo di questa città. Grazie.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Azzi. Ci sono altre richieste di intervento? Consigliere Gilli, prego.

**SIG. PIERLUIGI GILLI (Unione Italiana)**

Buonasera signor Presidente e grazie.

Premesso che l'impostazione della delibera è condivisa, ci sono però dei dubbi che mi vengono nel leggere il testo e sono dubbi di carattere aritmetico, non di sostanza e quando si dice che le commissioni, parlo della prima, quella del Territorio e Ambiente ma vale anche per le altre perché sono identiche, almeno quelle consiliari, quando si dice che sono validamente costituite quando intervengono alla seduta componenti pari ad



almeno il 50% dei voti rappresentati, siccome è stata fatta la scelta che ogni componente la commissione pesa quanto il gruppo al quale appartiene, per esempio il PD e ha 13, due consiglieri, sono 6 e mezzo l'uno, faccio dei conti banalissimi, fossero presenti i due rappresentanti del PD, un rappresentante di uno degli altri gruppi di maggioranza che hanno due componenti, uno solo e un rappresentante del gruppo che ne ha uno, con 4 persone su 9 la seduta sarebbe valida anche se le teste sono 9, ma ancora di più i dubbi mi vengono quando leggo che decide la maggioranza dei votanti e in caso di parità prevale il voto del presidente.

Ora se la scelta è che si vota non per teste ma si vota per peso e il presidente deve essere scelto fra i componenti della maggioranza, noi potremmo avere un presidente che pesa 6,5, un presidente che pesa 2 e un presidente che pesa 1 a seconda di come la maggioranza distribuirà le presidenze di queste commissioni.

Allora, condivido l'impianto di questa delibera, però questi numeri che vengono fuori e vengono fuori nudi perché l'aritmetica non è un'opinione, mi pongono qualche dubbio.

Sinceramente mi sembrerebbe strano, non se ne abbia il Consigliere Strano, mi sembrerebbe strano che della validità della seduta si possa essere in realtà in un numero inferiore a quella che è la metà dei componenti.

Lo so che si è fatta la scelta del peso, però è complicata, soprattutto questa questione della parità. Se il presidente fosse la Consigliere Cinelli del Partito Socialista vale 1, fosse uno qualsiasi del PD che vale 6,5, io non riesco a capire come si possano poi determinare le cose e anche vero che si tratta di un voto consultivo, che non è come in Consiglio comunale dove si vota formalmente però ho l'impressione che questi argomenti, lasciati anche così, però potrebbero rappresentare qualche problematica nel momento in cui si darà adozione alla delibera che si va ad approvare.

Lo segnalo perché è la curiosità dei numeri, i numeri a volte non permettono alle teste di fare quello che le teste vorrebbero perché i numeri sono rigidi, le teste magari sono un po' più duttili.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Gilli. Consigliere Gilardoni, prego.

**SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)**

Io ho una visione abbastanza opposta rispetto a quella espressa dal Consigliere Azzi, non penso che la costituzione di queste commissioni sia un'occasione mancata, anzi penso che sia una grande occasione che questo Consiglio comunale ha di far vedere, nelle sue componenti della maggioranza e della minoranza, le proprie capacità e la propria voglia di cambiare questa città, attraverso lo strumento delle commissioni che permetterà a tutti un maggior accesso a quelli che sono i documenti, un maggior confronto con i dirigenti e i funzionari del Comune, quindi una maggiore presa di coscienza e di preparazione nell'intento di arrivare in Consiglio comunale e di dibattere di aspetti politici, quindi di crescita di questa città per non soffermarsi invece, come molto spesso accade, su richieste di pure informazioni e di numeri piuttosto che di dati che sono sterili, che la gente non capisce, che soprattutto non risolvono i problemi della gente. Per quanto riguarda l'aspetto procedurale io credo che alla fine, con qualche telenovela di troppo, alla fine il risultato che ne esce è un buon compromesso fra la scelta di questa maggioranza di avere rappresentati tutti i gruppi consiliari all'interno delle commissioni proprio per dar modo a tutti di poter partecipare allo stesso modo, anzi io ritengo che quanto Azzi affermava di vedere che i consiglieri non hanno la stessa possibilità di interagire, invece in questo caso proprio a me sembra di leggere un'opportunità opposta, cioè quella di dare a tutti la possibilità di essere presenti poi c'è chi lo farà convintamente, chi lo farà in maniera un po' meno convinta e un po' più blanda però questa è un'opportunità per i gruppi consiliari di far vedere le proprie capacità, le proprie competenze, la propria voglia di fare proposte.

Ritengo che con la composizione che si è adottata e quindi per i gruppi maggiori di andare a creare un secondo consigliere abbia anche dato spunto alla richiesta promossa principalmente dal PDL di veder riconosciuto il proprio peso in alternativa ad altri gruppi che invece hanno ottenuto un

minor consenso elettorale e quindi mi dispiace constatare che l'occasione mancata forse l'ha persa Azzi nel fare un intervento di questo tipo in considerazione che nel passato, nonostante lui dica che abbiano fatto tante proposte a questa maggioranza, nel passato ogni richiesta di istituzione di commissioni da parte delle precedenti minoranze alla vecchia amministrazione era assolutamente caduta nel non accoglimento e quindi credo che adesso non è il caso più di parlare ma è il caso di iniziare a lavorare e finalmente di usare lo strumento che questa sera andremo a deliberare insieme. Grazie.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Gilardoni, Consigliere Renoldi vedo prenotato, ma scusi, avevamo in commissione conferenza capigruppo deciso un intervento per gruppo per ogni commissione dopodichè se è una cosa breve, per carità, credo che i colleghi siano disponibili, prego.

**SIG.RA ANNALISA RENOLDI (Unione Italiana)**

Chiedo solo se non era il caso di aumentare un pochino il termine di convocazione, perché si parla di almeno due giorni liberi prima della data di convocazione, mi sembrano un po' ristretti i tempi, proponevo di fare tre o quattro giorni.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Renoldi. Provo a dare qualche elemento anche sulle riflessioni fatte dal Consigliere Gilli, la scelta del voto pesato rispetto al voto capitarario ci ha portati, anche negli incontri nella commissione capigruppo che abbiamo fatto, ad adottare lo stesso sistema di calcolo, di computo tanto per i voti espressi quanto per la determinazione dei presenti per la determinazione della validità della commissione. Sembrava poco opportuno esprimere con una modalità il voto al momento della votazione e

in un'altra modalità la determinazione del numero minimo dei presenti, peraltro, se non ricordo male, questo schema è confortato dallo schema adottato anche dalla Provincia di Varese per la definizione delle commissioni.

Aggiungo che nulla viete che dopo sei mesi di funzionamento delle commissioni, qualora dovessero emergere palesi incongruenze o palesi necessità di modifica del regolamento delle commissioni stesse, potremmo tornare in Consiglio comunale per rivedere, con il consenso più largo possibile, gli strumenti che normano il funzionamento delle commissioni stesse.

Trattandosi di commissioni che possono iniziare a trattare temi importanti per la città io personalmente suggerirei questa sera di continuare con l'approvazione del testo così come è stato presentato e sostanzialmente concordato nella conferenza dei capigruppo con l'impegno dell'Amministrazione, qualora fra quattro o sei mesi dovrebbero emergere delle incongruenze, a tornare a riflettere in Consiglio comunale su eventuali modifiche o ottimizzazioni del regolamento stesso.

Deroghiamo anche per il Consigliere Volontè, prego.

**SIG. ENZO VOLONTE' (Popolo delle libertà)**

Io faccio riferimento a quello che è stato detto prima da Azzi e poi da Nicola Gilardoni per dire che in effetti la controprova sul fatto che ci possano essere metodi più validi non c'è.

Noi qualche perplessità l'avevamo e l'avevamo espressa, noi pensiamo sempre di più che contino le persone piuttosto che i numeri però mi pare che questa sera dopo tre Consigli comunali, questo è il terzo, di cui si dibatte dell'argomento, noi prendiamo atto che questo è un testo che di massima possiamo condividere alla luce di quello che è l'aspetto politico per cui nasce un sistema di confronto che assolutamente condividiamo e dividevamo anche nella passata Amministrazione perché non è proprio giusto quello che ha detto Gilardoni perché i consiglieri comunali di maggioranza hanno più di una volta proposto anche ai consiglieri di minoranza la costituzione delle commissioni, è un inciso, a questo punto sicuramente noi diamo il consenso a che si avviino queste commissioni

sperando tanto che comincia davvero quel discorso dialogante che finora è venuto un po' a mancare.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Volontè. Il signor Sindaco ha chiesto la parola, prego.

**SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)**

Grazie. Brevissimamente per riconoscere che in conferenza dei capigruppo si è cercato di fare uno sforzo comune per arrivare ad una determinazione di proposta di delibera che fosse condivisa.

Capisco le perplessità che ha espresso il Consigliere Azzi ma credo che tutte le altre forze politiche abbiano, in più di un'occasione, ribadito la necessità di istituire queste commissioni e di farle partire per far sì che il Consiglio comunale diventi pienamente operativo.

C'è il consenso di tutte le forze politiche che siedono in questo Consiglio comunale, abbiamo visto che anche in altri Comuni si è partiti con un'impostazione delle commissioni di un certo tipo e poi nel corso del tempo, magari dopo qualche mese o addirittura dopo un anno, nel caso si fossero resi conto che tutto fosse perfettibile si è, insieme, riusciti a modificare in meglio anche l'impostazione delle commissioni, modificando anche il regolamento.

Questa sera mi rendo conto che seppure esistano anche delle perplessità la volontà comune, condivisa è proprio quella di costituire le commissioni, farle partire, dare ad ogni consigliere comunale la possibilità di esprimere al meglio le proprie competenze, la propria volontà di portare i contributi che questo Consiglio comunale necessita e andiamo anche nella direzione che Azzi ha ricordato di rispondere a quelle che sono state, fin dal primo discorso del 3 maggio del Sindaco, l'auspicio e il desiderio che maggioranza e opposizione dialoghino e superino le dovute, legittime, separazioni.

La città ha bisogno di affrontare i problemi, mi rendo conto che la dialettica politica a volte porta anche a dei distinguo, a delle divisioni,

penso che il nuovo anno ci debba portare a superare queste divisioni nell'interesse della città e dei problemi che questa città ha bisogno di risolvere, per cui ringrazio tutti quelli che sono intervenuti finora, andiamo in questa direzione e speriamo che il tempo ci dia ragione, se lo desideriamo, se lo vogliamo con la forza della ragione e con il contributo di ciascuno di noi, Sindaco in testa e tutti i consiglieri comunali, possiamo e dobbiamo prenderci questa responsabilità di fronte alla città, di fronte al Consiglio comunale, in corso d'opera decideremo se sarà necessario porre dei correttivi. Grazie.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie signor Sindaco, completo la mia risposta sull'osservazione del Consigliere Renoldi sui termini di convocazione, prima l'ho dimenticato, la delibera dice almeno due giorni, se il Consigliere Renoldi accetta recepiremmo la sua proposta come raccomandazione, almeno in questa prima fase, nel senso che faremo di tutto per evitare che siano solo due giorni, sempre in merito a quanto diceva il Sindaco poco fa, se fra qualche mese vedremo che sono sempre e solo due giorni potremmo tornare a ragionare anche su questo aspetto. Grazie.

Se non ci sono ulteriori interventi io chiuderei la fase di discussione e metterei ai voti l'istituzione della Commissione consiliare Territorio e Ambiente, primo punto all'ordine del giorno.

Non abbiamo il voto elettronico quindi dobbiamo votare per alzata di mano. Votiamo l'istituzione della commissione.

Votiamo per alzata di mano.

Chi è d'accordo alzi la mano.

Chi è contrario?

Chi si astiene?

L'istituzione della Commissione consiliare Territorio e Ambiente è approvata all'unanimità dei presenti.

Passiamo alla fase di designazione dei membri.

Io chiederò adesso a ciascun capogruppo di designare i membri del suo gruppo in modo che si possa prendere nota e alla fine daremo lettura delle persone indicate.

Consigliere Cataneo per quanto riguarda il Partito Democratico, prego.

**SIG. RINO CATANEO (Partito Democratico)**

Per il Partito Democratico i due consiglieri indicati sono Massimo Caimi e Roberto Barin.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Pezzella per l'Italia dei valori.

**SIG. BRUNO PEZZELLA (Italia dei Valori)**

Per l'Italia dei valori, il Consigliere Stefano Sportelli.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Non vedo il Consigliere Proserpio, quindi il Consigliere D'Urso per Tu@ Saronno, prego.

**SIG. MASSIMILIANO D'URSO (Tu@ Saronno)**

Per Tu@ Saronno, Angelo Proserpio.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Consigliere Cinelli.

**SIG.RA ANNA CINELLI (Partito Socialista)**

Anna Cinelli, ovviamente.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Consigliere Azzi.

**SIG. LORENZO AZZI (Popolo delle libertà)**

Il Popolo delle libertà indica i Consigliere Michele Marzorati ed Enzo Volontè.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Consigliere Veronesi.

**SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)**

La Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania indica Davide Borghi.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Consigliere Gilli.

**SIG. PIERLUIGI GILLI (Unione Italiana)**

Indico me stesso.



**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Do lettura della composizione della Commissione Territorio così come su designazione dei capigruppo, sarà composta dai seguenti consiglieri: Caimi, Barin, Sportelli, Proserpio, Cinelli, Marzorati, Volontè, Borghi, Gilli. Grazie.

Passiamo al punto successivo.

**COMUNE DI SARONNO**

**Consiglio comunale del 25 Gennaio 2011**

**DELIBERA N. 2 C.C. DEL 25.01.2011**

**OGGETTO: istituzione della Commissione consiliare "Cultura, servizi alla persona e alla comunità" e designazione componenti.**

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Dal punto di vista dell'iter funziona sulla falsariga di quella precedente, leggo le finalità e i compiti.

La commissione prende in esame gli argomenti inseriti all'ordine del giorno del Consiglio comunale così come sottoposti per competenza assessore relativamente alle seguenti materie: cultura, sport, istruzione, tempo libero, giovani, formazione, servizi alla persona, famiglia, solidarietà sociale e sicurezza, richiedendo eventuali chiarimenti o dati in merito alle deliberazioni relative alle materie di propria competenza e formulando, se del caso, pareri consultivi.

La commissione procede e studia approfondimenti sulle materie di cui sopra. La composizione è uguale alla commissione precedente, il presidente è eletto all'interno della stessa tra i membri della maggioranza consiliare, il vice presidente all'interno della minoranza e le altre caratteristiche sono come la commissione precedente, quindi penso dal potermi esimere dal rileggere.

Potremmo avere spazio per degli interventi se si ritiene, non ci sono interventi, mettiamo ai voti l'istituzione della Commissione consiliare Cultura, servizi alla persona e comunità per alzata di mano.

Chi è d'accordo alzi la mano.

Chi è contrario?

Chi si astiene.

Anche la Commissione consiliare Cultura, Servizi alla persona e alla comunità è eletta all'unanimità dei presenti.

Adesso procediamo alla designazione dei componenti come per la precedente commissione.

Consigliere Cataneo, prego.

**SIG. RINO CATANEO (Partito Democratico)**

Per il Partito Democratico indichiamo la Consigliera Oriella Stamerra e il Consigliere Giorgio Pozzi.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie. Consigliere Pezzella.

**SIG. BRUNO PEZZELLA (Italia dei Valori)**

Per l'Italia dei valori indichiamo Stefano Sportelli.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie. Consigliere D'Urso.

**SIG. MASSIMILIANO D'URSO (Tu@ Saronno)**

Per Tu@ Saronno indichiamo Massimiliano D'Urso.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie. Consigliere Cinelli, prego.

**SIG.RA ANNA CINELLI (Partito Socialista)**

Cinelli.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie. Consigliere Azzi.

**SIG. LORENZO AZZI (Popolo delle libertà)**

Il Popolo delle libertà indica i Consiglieri Elena Raimondi e Paolo Strano.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie. Consigliere Veronesi.

**SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)**

La Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania designa Angelo Veronesi.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie. Consigliere Gilli.

**SIG. PIERLUIGI GILLI (Unione Italiana)**

La Dottoressa Annalisa Renoldi.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie. Do lettura della composizione della Commissione Cultura, Servizi alla persona e alla comunità, sarà composta dai consiglieri: Stamerra, Pozzi, Sportelli, D'Urso, Cinelli, Raimondi, Strano, Veronesi e Renoldi. Passiamo al punto successivo.

**COMUNE DI SARONNO**

**Consiglio comunale del 25 Gennaio 2011**

**DELIBERA N. 3 C.C. DEL 25.01.2011**

**OGGETTO: istituzione della Commissione consiliare "Bilancio, Controllo e programmazione" e designazione componenti.**

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Questa commissione ha le seguenti finalità, prendere in esame le problematiche relative alla redazione ed esecuzione del bilancio e del rendiconto annuale e relativi collegati nonché problematiche relative all'ordinamento del personale comunale come sottoposti dall'assessore.

Anche questa commissione si compone di 9 membri, 5 per la maggioranza e 4 per le minoranze, in questo caso, come da requisito di legge, il presidente della commissione è eletto all'interno della commissione stesso tra i componenti delle minoranze, il vice presidente è eletto tra i componenti della maggioranza.

Se non ci sono interventi sull'istituzione di questa commissione mettiamo ai voti l'istituzione, Consigliere Gilli, prego.

**SIG. PIERLUIGI GILLI (Unione Italiana)**

L'elezione del presidente compete alla minoranza per legge, ma la votazione per l'elezione del presidente, in questo caso, non dovrebbe essere come le altre due commissioni, dove la maggioranza si elegge i suoi consiglieri, il presidente e la minoranza elegge il vice presidente.

Trattandosi di una commissione istituzionale e di garanzia e di controllo il presidente deve essere eletto dall'intera commissione non solo dai 4 della minoranza, credo che questo debba essere precisato.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Non è vietato dal testo della delibera.

**SIG. PIERLUIGI GILLI (Unione Italiana)**

Io credo che debba essere messo espressamente perché siccome andiamo avanti per analogie nelle altre due, è evidente, si fanno i due collegi distinti ma in questo caso siccome è previsto dalla legge che il presidente appartenga a un gruppo della minoranza e non si può pretendere, sarebbe ridicolo che il presidente venisse eletto soltanto dai componenti della minoranza, bisogna precisarlo che questa commissione è diversa dalle altre e che deve essere eletto dalla commissione nella sua interezza, non con collegi separati.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Gilli. Prima di dare la parola al Consigliere Azzi magari chiedere al Segretario di specificare questo aspetto, prego.

**SIG. MATTEO BOTTARI (Segretario)**

La commissione elegge il presidente tra i membri della minoranza, qui non è specificato effettivamente il voto separato per cui, a mio parere, è già in delibera che sia l'intera commissione a votare.

Se volete specificarlo per maggiore chiarezza si può, se vuole proporre una formulazione di un emendamento.

È eletto all'interno della stessa tra i componenti scelti della minoranza consiliare, eletto dall'intera commissione, per me va bene anche questo emendamento.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Intanto che proponiamo l'emendamento do la parola al Consigliere Azzi, prego.

**SIG. LORENZO AZZI (Popolo delle libertà)**

Scusi signor Presidente ma premettendo che nella conferenza dei capigruppo abbiamo ben stabilito come linea di principio che la maggioranza sceglie i componenti della maggioranza e la minoranza sceglie i componenti della minoranza, ma proprio perché si tratta di una commissione di garanzia e di controllo, non vedo che controllo o garanzia ci possa essere se la maggioranza può partecipare alla scelta del componente di minoranza che deve controllare, come presidente, mi sembra un principio un po' ridicolo. Fa parte di uno dei temi che potrebbe essere valutato anche da noi alla luce di quello che abbiamo detto prima, di vedere il funzionamento delle commissioni, però mi sembra proprio ridicola come proposta questa. Grazie.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Azzi.

Voglio precisare che il presidente che verrà eletto sarà eletto tra le fila delle minoranze, non della maggioranza.

Consigliere Gilardoni, prego.

**SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)**

Mi rendo conto dei due interventi e delle loro necessità o comunque chiavi di lettura, io non voglio assolutamente condizionare né una né l'altra lettura, dico solo che nel passato, nella commissione bilancio dove io sono stato presidente di garanzia per il Consiglio comunale, ero stato eletto da tutti i membri componenti sia di maggioranza che di minoranza.



Questo per onestà rispetto al passato, dopodichè ci sono interpretazioni differenti, valutiamole, però non vorrei passare tutta la serata a valutare questo aspetto.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Gilardoni. Consigliere Veronesi, prego.

**SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)**

Anche secondo noi il presidente della commissione, visto che deve essere un membro della minoranza, deve essere votato dalla minoranza visto che è un membro di garanzia per cui mi sembra giusto, senza metter in dubbio quello che sarebbe stato il voto della maggioranza, dare la possibilità alla minoranza di scegliersi il proprio presidente. Grazie.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Veronesi. A questo punto non essendoci accordo tra i consiglieri se c'è un emendamento da proporre non può proporlo la presidenza lo deve proporre il richiedente.

A questo punto mettiamo ai voti l'emendamento e decidiamo cosa fare.

Non può essere un emendamento proposto dalla presidenza se non concordano tutti i presenti.

Deve risultare a verbale che la proposta dell'emendamento non è della presidenza ma è del Consigliere Gilli.

Quindi diamo per proposto dal Consigliere Gilli questa formulazione: "Il Presidente della Commissione è eletto dall'intera commissione all'interno della stessa tra i componenti scelti dalla minoranza consiliare mentre il vice presidente è eletto tra i componenti scelti dalla maggioranza".

Questo è l'emendamento proposto dal Consigliere Gilli.

**SIG. PIERLUIGI GILLI (Unione Italiana)**

Meglio averlo detto adesso perché senza l'aggettivo era ambiguo perché anche senza l'aggettivo sembrerebbe eletto dalla commissione, dovrebbe essere nella sua interezza, così almeno è precisato.

Tengo a precisare che anche senza l'aggettivo intero, la frase così come formulata indica la commissione nella sua complessità non in una componente.

Quando si dice la commissione, si intende la commissione, non una parte, una sezione di essa.

Quindi il mio aggettivo non era provocatorio, era semplicemente come dice è un aggettivo qualificativo, qualificava il sostantivo ma anche senza questo aggettivo la sola parola commissione indica la commissione, non una parte di essa.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie. Consigliere Azzi, prego.

**SIG. LORENZO AZZI (Popolo delle libertà)**

Volevo ricordare al Consiglio comunale che nella conferenza dei capigruppo e credo che nei verbali della conferenza dei capigruppo si possa evincere questo principio, alla luce dell'episodio che era successo nella scelta dei nomi della componente del collegio dei revisori di conti della ... (incomprensibile) si sia stabilità che i componenti della maggioranza si scelgono i propri componenti, i componenti della minoranza eleggono i propri componenti.

Siccome la commissione è una commissione di garanzia non vedo nessuna garanzia se la maggioranza sceglie lei quale componente di minoranza preferisce, perché di fatto il voto sarebbe determinante. Grazie.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Renoldi.

**SIG.RA ANNALISA RENOLDI (Unione Italiana)**

Io vorrei solo sottolineare un concetto che ritengo importante, è chiaro che il presidente viene scelto fra i membri della minoranza però è altrettanto chiaro che il presidente è presidente di tutta la commissione per cui non vedo motivo perché i consiglieri di maggioranza non possono partecipare alla nomina del presidente per quanto il presidente sia un consigliere di minoranza.

**SIG. PIERLUIGI GILLI (Unione Italiana)**

A maggior ragione in questo caso perché è la legge che lo prevede.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie. Consigliere Attardo, prego.

**SIG. ALFONSO ATTARDO (Partito Democratico)**

Solo per confermare quello che dice anche la Consigliere Renoldi, ci sono altri esempi di commissione di vigilanza, come la RAI, in cui il presidente viene eletto anche dalla maggioranza parlamentare, quindi non vedo perché in questo caso ci sarebbero dei problemi, sarebbe come ammettere che anche nella RAI c'è un problema di democrazia, in realtà a me sembra che la vigilanza della RAI funzioni abbastanza bene, anche con questo principio, ciononostante io non voglio influenzare eccessivamente la minoranza, il mio era solo un contributo.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie. Consigliere Veronesi per il secondo intervento.

**SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)**

Io sono abbastanza allibito che è da settembre che stiamo discutendo di queste commissioni, sono passati diversi mesi, adesso siamo al 25 gennaio e ancora siamo qui a discutere del testo della delibera di Consiglio comunale che deve determinare queste commissioni, o bisognava leggerla prima questa delibera, avere il tempo di guardarsela un attimo, ragionarci sopra e parlarne in commissione capigruppo o in tutte le riunioni che abbiamo avuto fino adesso, altrimenti qui in Consiglio comunale mi sembra che si voglia buttare via ancora del tempo per discutere anche di queste cose.

Io direi che si può andare avanti con il testo che c'è e dopo vedere in futuro cosa fare senza stare qui a perdere ulteriore tempo con queste cose che alla fine sono cose di ordine tecnico e non di ordine pratico, perché è ovvio che poi in commissione ci si mette d'accordo su chi eleggere e quindi non ci sono grossi problemi che ci sia scritto in una maniera o che ci sia scritto un'altra.

Voglio proprio richiamare a un minimo di pragmatismo altrimenti stiamo qui a discutere da avvocati sui singoli termini e non la finiamo più.

Vorremmo finire di discutere tutte queste delibere di Consiglio comunale in breve tempo per poi finalmente discutere anche le nostre interrogazioni che sono ferme da novembre, quindi chiedo per favore di sbrigarsi con queste cose e di non metterci ulteriore tempo. Grazie.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Veronesi. Consigliere Azzi, terzo intervento fuori sacco, prego.

**SIG. LORENZO AZZI (Popolo delle libertà)**

Anch'io mi associo a quello che ha detto il Consigliere Veronesi cioè che si proceda alla votazione del testo così come dopo una lunga trafila è arrivato dalla conferenza dei capigruppo e quindi proponiamo che si voti direttamente e si istituisca la commissione, considerando anche quello che era stato detto nella conferenza dei capigruppo, cioè votiamo quella che è la versione che è stata elaborata, finale.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Lei propone il testo non emendato, grazie.  
Consigliere Gilli, prego.

**SIG. PIERLUIGI GILLI (Unione Italiana)**

Mi dispiace di aver sollevato un problema che non è un problema, ma nella conferenza dei capigruppo questo argomento non è stato affrontato, non credo come malizia, da parte di nessuno ma perché c'erano altre motivazioni più impellenti e nessuno si è ricordato che esiste anche, nemmeno io, il primo comma dell'art. 44 del Testo Unico sugli enti locali e dice, rinviando allo statuto, al nostro statuto che da questo punto di vista è adempiente, che lo statuto prevede le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze attribuendo alle opposizioni la presidenza delle commissioni consiliari avente funzione di controllo e di garanzia ove costituite e qui la stiamo costituendo, in più non ricordo adesso il numero ma c'è sicuramente anche una legge, deve essere ripetuto sistematicamente nelle leggi finanziarie, in cui si dice esplicitamente che le commissioni di bilancio devono avere la presidenza attribuita alla minoranza.

L'aver sottolineato questo fatto inizialmente permette di evitare, se non fosse stato sollevato, che quando ci sarà la prima riunione di questa commissione non venga sollevato il problema, perché inevitabilmente sarebbe stato sollevato se non ci avessimo pensato questa sera, quindi non stiamo

perdendo tempo, Consigliere Veronesi, si sarebbe arrivati alla riunione per l'insediamento della commissione e se ci fosse stata la disputa tra la suddivisione in due collegi per la votazione e alcuni avrebbero detto di sì, altri avrebbero detto di no, la commissione non si sarebbe insediata, è meglio quindi dirsi le cose in maniera chiara.

Ora, è impensabile a mio avviso e tutt'altro che ridicolo, anche perché gli aggettivi vedrei di pensarli prima di usarli e di buttarli là così, è tutt'altro che ridicolo che una commissione come questa che è una commissione di garanzia, come dice la stessa legge, abbia un presidente che sia eletto solo da una parte del corpo collegiale. La garanzia è che debba essere della minoranza poi qualcuno dice è la maggioranza che se lo sceglie, ma è quello che succede in tutte le commissioni alla Camera e al Senato della Repubblica, comprese le commissioni bilancio.

Quindi io credo che siano tutti abbastanza scafati e conoscitori di come ci si prepara di un'elezione anche di una commissione, è evidente che ci saranno, credo, degli accordi ma non ritengo proprio che ci sia da spaventarsi per questa cosa, per cui che si passi alla votazione, sicuramente però non rinuncio all'emendamento consistente in un aggettivo che aveva la sola funzione di rendere chiaro ciò che peraltro era già chiaro di per sé ma che in questo modo è ancora più chiaro e infatti si è visto che l'argomento è stato affrontato con una certa sorpresa o forse anche con preoccupazione che non mi pare di poter condividere anche perché non credo che la presidenza di questa commissione susciti appetiti talmente vasti da provocare crisi di natura politica. È la commissione consiliare di un Comune di 38.000 abitanti, non è una commissione con laute prebende per cui non esageriamo anche nel paventare chissà quali terribili tragedie.

Ripeto, è sempre stato così perché nella mia prima amministrazione presidente fu un consigliere, se non ricordo male, della Lega, anche nella prima parte della mia seconda amministrazione che poi date le dimissioni fu il Consigliere Gilardoni, per cui c'è stato un ricambio anche all'interno di quella. Non mi pare che ci siano steccati da alzare, preoccupazioni esagerate.

La maggioranza vedrà di non dare schiaffi alla minoranza o quantomeno ad una consistente parte di una minoranza, che non è quella che parla.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Gilli. Chiedo due minuti di sospensione per consultarmi con il Segretario. Grazie.

(sospensione)

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Preso i consiglieri di prendere posto.

Comunico la risposta in due fasi, la prima da parte del Presidente e la seconda da parte del Sindaco.

Per quanto riguarda la richiesta di emendamento si ritiene di non accettare l'emendamento in quanto pleonastico rispetto al testo che è stato presentato che non vietava quanto è stato richiesto, quindi questo dal punto di vista procedurale e formale, c'è poi la dichiarazione che intende fare il signor Sindaco, prego.

**SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)**

Dovendosi nominare il presidente della commissione bilancio all'interno dei componenti della minoranza consiliare chiedo alle minoranze che in fase di nomina del presidente ci sia preventivamente un accordo fra le forze di minoranza, questo perché la maggioranza non può indicare un proprio candidato dovendosi eleggere il presidente all'interno delle forze di minoranza, per cui chiedo e chiederemo poi, in fase di elezione del presidente, alle minoranze di mettersi d'accordo, il famoso e cosiddetto gentleman agreement, un accordo all'interno della minoranza su cui la maggioranza non potrà metter becco, usiamo pure questo termine, per cui la responsabilità a questo punto passa alle forze di minoranza. Si trovi un accordo al proprio interno, questo è quello che mi sento di dire su indicazione e su accordo da parte della maggioranza.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie signor Sindaco. Io ho tre iscritti a parlare, Consigliere Renoldi, Consigliere Azzi e Consigliere Gilli.  
Consigliere Azzi, prego.

**SIG. LORENZO AZZI (Popolo delle libertà)**

Volevamo esprimere la totale concordia rispetto alle parole che ha appena pronunciato il signor Sindaco, annuncio che il Popolo delle libertà lavorerà per presentare a questa commissione una candidatura unitaria nell'ambito delle minoranze da sottoporre poi, come scritto in delibera, alla votazione della commissione. Grazie.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Azzi. Consigliere Gilli, prego.

**SIG. PIERLUIGI GILLI (Unione Italiana)**

Signor Presidente io considero veramente stravagante ed è un precedente mai visto e mai sentito in quest'aula anche quando il Consiglio comunale si riuniva altrove, il respingimento di un emendamento considerandolo pleonastico, se il giudizio sul pleonaso spetti al Presidente non mi pare risulti da nessun articolo del regolamento per cui che sia o non sia accolto insisto perché venga comunque votato perché se incominciamo con il Presidente sul giudizio del pleonaso o del non pleonaso qua veniamo in una situazione che non esito a definire pericolosa perché se rilasciato all'interpretazione libera di una persona che si proceda o meno alla votazione, che sia una parola o che siano mille parole, è veramente inquietante, per cui non mi interessa se verrà rigettato l'emendamento ma chiedo che venga messo ai voti, altrimenti si riunisca l'ufficio di



presidenza per definire quali sono i compiti del Presidente in questa vicenda. Non ho mai visto una cosa simile.

La mia non è un'insistenza per una questione di principio ma è per evitare che ci siano dei precedenti di questo tipo, altrimenti domani su qualunque emendamento si potrà giocare, vale per la maggioranza ma anche per l'opposizione, si potrà giocare con le parole e io su questo non sono d'accordo. C'è la possibilità di formulare degli emendamenti, l'ho formulato, era stato regolarmente preso in considerazione, se questo respingimento fatto dal signor Presidente, in termini solo e soltanto di parole, è l'esito delle discussioni che sono intervenute tra i maggior enti di questo Consiglio, quasi si trattasse di scambio, non votiamo l'emendamento perché è pleonastico perché devo fare delle dichiarazioni omnicomprendenti lo considero ancora più incredibile ed inaccettabile per cui chiedo che venga comunque votato, avrà due voti, il mio e quello della Consigliere Renoldi, non mi interessa, è una questione che deve essere affrontata, altrimenti, signor Presidente, noi non partecipiamo a questa votazione perché non è corretto, non è corretto giudicare pleonastico.

Allora, ripeto, se anche è pleonastico il testo della delibera è già di per sé chiaro e quindi bene ho fatto a sollevare questo problema perché altrimenti sarebbe stato un problema di gran lunga più grande in sede di insediamento della commissione.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Gilli. Il signor Sindaco chiede la parola.

**SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)**

Il testo è molto chiaro, siccome non vieta quello che il Consigliere Gilli ha detto pensavamo che fosse inutile porre in votazione questo emendamento, però stante l'insistenza del Consigliere Gilli, a questo punto chiedo al Consiglio comunale di accettare di mettere in votazione l'emendamento proposto e facciamo in modo che sia il Consiglio comunale ad esprimersi.

Quindi propongo di mettere in votazione l'emendamento così come proposto dal Consigliere Gilli di Unione Italiana per cui laddove si legge: si dice presidente della commissione eletto dall'intera commissione all'interno della stessa tra i componenti scelti dalla minoranza consiliare.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Su richiesta del signor Sindaco mettiamo in votazione questo emendamento per alzata di mano.

Chi è d'accordo alzi la mano.

Chi è contrario?

Chi si astiene?

L'emendamento è respinto, adesso diamo i numeri del risultato della votazione.

Respinto con 4 voti favorevoli.

15 astenuti.

10 contrari.

Quindi l'emendamento è respinto.

Mettiamo adesso ai voti la delibera di istituzione della Commissione Bilancio e controllo, sempre per alzata di mano.

Chi è d'accordo alzi la mano.

Chi è contrario?

Chi si astiene?

L'istituzione della Commissione consiliare Bilancio e controllo è approvata all'unanimità dei presenti.

Passiamo alla designazione dei membri di questa commissione, come le due precedenti, Consigliere Cataneo per il Partito Democratico.

**SIG. RINO CATANEO (Partito Democratico)**

Per la Commissione Bilancio diamo l'indicazione di Nicola Gilardoni e Antonio Barba.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie. Consigliere Pezzella.

**SIG. BRUNO PEZZELLA (Italia dei Valori)**

Per l'Italia dei valori designo me stesso, Bruno Pezzella.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie. Consigliere D'Urso.

**SIG. MASSIMILIANO D'URSO (Tu@ Saronno)**

Per Tu@ Saronno indichiamo Angelo Proserpio.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie. Consigliere Cinelli.

**SIG.RA ANNA CINELLI (Partito Socialista)**

Cinelli.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie. Consigliere Azzi.

**SIG. LORENZO AZZI (Popolo delle libertà)**

Il Popolo delle libertà indica i Consiglieri Luca De Marco e il sottoscritto Lorenzo Azzi.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie. Consigliere Veronesi.

**SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)**

La Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania indica Raffaele Fagioli.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie. Consigliere Gilli.

**SIG. PIERLUIGI GILLI (Unione Italiana)**

Consigliere Dottoressa Annalisa Renoldi.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie.

Do lettura della composizione della Commissione Bilancio e controllo e programmazione, sarà composta dai seguenti consiglieri: Gilardoni, Barba, Pezzella, Proserpio, Cinelli, De Marco, Azzi, Fagioli, Renoldi.

Passiamo al punto successivo.

**COMUNE DI SARONNO**

**Consiglio comunale del 25 Gennaio 2011**

**DELIBERA N. 4 C.C. DEL 25.01.2011**

**OGGETTO: istituzione della Commissione mista per le Pari Opportunità e nomina componenti.**

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

La commissione mista per le Pari Opportunità viene istituita ai sensi dell'art. 12 comma 7 dello statuto comunale, svolge funzione di promozione, di indagine e ricerche sui problemi relativi alla condizione femminile nel Comune e in un contesto più ampio, nonché convegni, seminari, conferenze. Favorisce l'informazione e le conoscenze relative alla legislazione a tutte le iniziative riguardanti la condizione femminile.

Esprime pareri consultivi e proposte proprie sulle iniziative, progetti e atti amministrativi e programmatori del Comune che investono la condizione femminile.

Formula proposte per l'adeguamento dell'azione amministrativa alle finalità previste dallo statuto e dal presente regolamento, in particolare in materia di diritti civili, scuola, formazione professionale, lavoro, famiglia, sanità, assistenza ai servizi sociali.

Valuta lo stato di attuazione nel territorio delle leggi nazionali e regionali che riguardano la condizione femminile e promuove forme di collaborazione con gli ispettorati provinciali e regionali del lavoro al fine di conoscere elementi conoscitivi in ordine alle condizioni di impiego delle donne.

Vigila sull'applicazione, da parte dei soggetti pubblici e privati che si sono tenuti, delle leggi relativi alla parità fra uomo e donna e promuove iniziative per superare i casi rilevati di discriminazione illegittima o violazioni della legge di parità.

Promuove progetti ed interventi volti ad espandere l'accesso delle donne al lavoro e a incrementare le loro opportunità di formazione.

Collabora nell'attuazione di azioni positive e definiti con specifici programmi di intervento da organismi ed enti pubblici e privati secondo le direttive dell'Unione Europea.

La composizione della commissione, è una commissione composta di 8 membri elettivi, almeno la metà di sesso femminile, 4 di maggioranza di cui 2 consiglieri e due membri esterni e 4 di minoranza di cui 2 consiglieri e due membri esterni, oltre al presidente individuato nella persona dell'assessore con delega alle Pari Opportunità.

Per l'elezione procederemo innanzitutto ad eleggere i 4 consiglieri comunali, ogni consigliere avrà diritto di votare 2 nominativi, per l'elezione dei 4 commissari esterni si procederà con votazione successiva e ogni consigliere avrà diritto di votare due nominativi.

Saranno eletti 2 rappresentanti di maggioranza e 2 di minoranza.

La commissione è legalmente costituita con la presenza di metà più uno dei membri assegnati e delibera a maggioranza dei presenti.

Ci sono interventi? Consigliere D'Urso.

#### **SIG. MASSIMILIANO D'URSO (Tu@ Saronno)**

Grazie signor Presidente della parola.

Volevo fare un intervento riguardo l'istituzione di questa commissione.

Mi permettete di leggere, molto velocemente, alcuni articoli della nostra Costituzione Italiana.

"Art. 2: La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità e richiede adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Art. 3: Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno svolgimento dello sviluppo della personalità e

l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Art. 37: La donna lavoratrice ha gli stessi diritti a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore”.

Anche all'art. 51, ce ne sono parecchi, pertanto ritengo che la nostra Costituzione ci indichi quale sia la strada da seguire ovvero che tra le finalità e gli argomenti di cui questa commissione debba discutere e trattare ci siano non solo quelli che valgono tra uomini e donne bensì diritti e pari opportunità tra madri e padri, tra credenti di tutti i credi religiosi e non credenti, atei, tra etero e omosessuali, tra cittadini italiani e stranieri, nonché minori, anziani e diversamente abili.

Chiedo quindi di aggiungere queste righe tra le finalità della commissione in questione. Grazie.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere D'Urso. Consigliere Veronesi, prego.

**SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)**

Aggiungere articoli della Costituzione a una commissione non mi sembra neanche il caso, comunque noi siamo d'accordo su queste cose, ci mancherebbe altro, anzi quando si dice che tutti siamo uguali ci piacerebbe che veramente tutti gli italiani fossero uguali

Ad esempio a noi piacerebbe essere molto simili ai trentini e sud tirolesi che possono trattenere la propria iva, possono trattenere i propri soldi e non capiamo come mai la Lombardia non possa farlo.

Ci piace il fatto che ci sia scritto che i cittadini hanno pari dignità sociale, di lingua, mi piacerebbe anche che la lingua lombarda fosse inserita all'interno di quelle che sono tutelate dalla legge italiana, cosa che purtroppo non è perché si è sentito solamente il friulano e altre lingue come il sardo sono tutelate.

C'è stato qualche settimana fa uno spot della RAI abbastanza polemico su questioni linguistiche, facevano vedere le lingue locali come segno di arretratezza, non è assolutamente così, ogni lingua locale ha la sua letteratura, pensiamo al napoletano, al lombardo o ad altre lingue, cito una del sud e una del nord per non fare differenze con nessuno.

Non si capisce come mai quando si parla di napoletano, per carità ottima lingua, bellissima, possono esserci dei festival canori di napoletano e poi invece ci si straccia le vesti quando si parla lombardo.

Se vogliamo essere veramente tutti italiani, tutti uguali allora a questo punto anche la lingua lombarda deve avere pari dignità rispetto a tutte le altre lingue che compongono questo Stato, se veramente vogliamo essere tutti uguali.

Al fine la Lega è nata perché c'erano differenze all'interno delle varie regioni che compongono lo Stato italiano, noi siamo quelli che vogliamo essere uguali ai trentini, ai sud tirolesi. Grazie.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Veronesi. Consigliere Azzi, prego.

**SIG. LORENZO AZZI (Popolo delle libertà)**

Credo che i temi che ha sollevato il Consigli D'Urso siano di un'importanza tale che secondo me più che essere integrati nel testo della delibera magari potrebbero essere sottoposti ad analisi come ordine del giorno della Commissione Pari Opportunità affinché poi magari si arrivi ad individuare un documento di indirizzo per l'Amministrazione e il Consiglio comunale su come concretamente, sul territorio, vedere applicati questi principi, però chiederei al Consiglio comunale di proseguire con la votazione e la costituzione delle commissioni in modo tale che entro stasera si riesca ad avere operative le commissioni. Grazie.



**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Azzi. Assessore Cavaterra, prego.

**SIG.RA CECILIA CAVATERRA (Assessore alla formazione, culture e sport)**

Volevo intervenire solo brevemente con un'osservazione, quando è stata istituita la pratica per la commissione Pari Opportunità, visto che è trascorso un po' di tempo, nel frattempo ci sono state alcune modifiche e ad esempio all'interno degli enti pubblici la vecchia istituzione delle Pari Opportunità ha cambiato forma, c'è il nuovo collegato al lavoro che è uscito a novembre o a dicembre in cui si fa preciso riferimento al fatto che le pari opportunità non devono più essere riferite solo alla questione uomo/donna ma più in generale a garantire le pari opportunità all'interno ad esempio dell'amministrazione comunale, considerando anche le fasce dei lavoratori con handicap piuttosto che controllare che non ci siano discriminazione di tipo sessuale di qualunque genere, quindi non solo nei confronti uomo/donna ma anche nel caso dell'omosessualità, per cui c'è già stato un cambiamento di direzione in tal senso su quello che istituzionalmente è la commissione Pari Opportunità, riferito a quello che ho appena detto.

Questa è una commissione Pari Opportunità che intendiamo istituire a livello consiliare e quindi potrebbe essere un momento di riflessione quello di estenderla in un senso più ampio anche se non dimentichiamo che comunque uno degli obiettivi principali è quello della disamina del rapporto uomo/donna all'interno degli atti che vengono portati all'attenzione del Consiglio comunale stesso e di tutte le azioni che si possono promuovere, però si può dare un'accezione più ampia al significato di Pari Opportunità anche nell'ottica di questa nuova decisione anche all'interno delle istituzioni pubbliche.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Assessore Cavaterra. Consigliere D'Urso, telegrafico.

**SIG. MASSIMILIANO D'URSO (Tu@ Saronno)**

Velocissimo, giusto per non essere frainteso, io chiedevo che si ampli, non che si includano gli articoli della Costituzione dentro a questa proposta di commissione.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere D'Urso, peraltro il testo che andiamo ad approvare non esclude quanto da voi da sottolineato e magari maggiormente specificato, cioè il comma c) dell'art. 3 dice, anche se in senso generale, che la commissione formula proposte per l'adeguamento dell'azione amministrativa alle finalità previste dallo statuto del presente regolamento in particolare in materia di diritti civili, scuola, formazione professionale, lavoro, famiglia, sanità, assistenza, servizi sociali. Non è limitata alla sola parità uomo/donna ma vede la parità in senso più ampio e quindi approviamo questa sera l'istituzione di una commissione che non è limitata rispetto a quanto proposto questa sera. Potremmo accogliere come raccomandazione le proposte fatte e la commissione, in uno dei suoi primi incontri, definirà in maniera più specifica questa modalità ampia di esame delle tematiche che le competono dopodichè potrà passare a lavorare. Non modificherei, se siete d'accordo, il testo della delibera questa sera, accoglierei quanto è stato detto che peraltro non è contraddetto dal testo che andiamo ad approvare.

Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione l'istituzione della commissione mista per le Pari Opportunità.

Chi è d'accordo alzi la mano.

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Nessun contrario, nessuno astenuto quindi la commissione per le Pari Opportunità è approvata all'unanimità dei presenti.

Passiamo adesso alla nomina dei membri consiliari, stiamo distribuendo le schede per la votazione a scrutinio segreto, ciascun consigliere ha diritto a votare 2 consiglieri comunali.

Si preparino 3 scrutatori, chiamo tre scrutatori, Francesca Ventura, Davide Borghi, per il PDL, il capogruppo del PDL si offre come scrutatore? Mentre procede lo scrutinio per i membri consiglieri comunali distribuiamo la scheda per l'elezione dei membri esterni, ciascun consigliere ha diritto a 2 voti.

Daremo tra poco i risultati.

Per quanto riguarda i membri della commissione Pari Opportunità, per quanto riguarda i consiglieri comunali hanno ottenuto voti: Anna Cinelli 16 e Francesca Ventura 17, Sala Claudio 10, Raimondi Elena 10, schede bianche 2. Questi sono i 4 membri consiglieri comunali eletti per la commissione.

I membri non consiglieri: Vegetti Elena 17 voti, Bagni Ornella 17 voti, Evangelista D'Elia 10 voti, Savarese Clelia 12 voti, questi sono i 4 membri esterni della commissione che come accennato in precedenza avrà come Presidente l'assessore alla partita Cecilia Cavaterra.

Componenti consiliari, Presidente Cavaterra, membri interni: Anna Cinelli, Francesca Ventura, Claudio Sala, Elena Raimondi, membri non consiglieri: Elena Vegetti, Ornella Bagni, D'Elia Evangelista, Clelia Savarese.

Passiamo al punto successivo.

**COMUNE DI SARONNO**

**Consiglio comunale del 25 Gennaio 2011**

**DELIBERA N. 5 C.C. DEL 25.01.2011**

**OGGETTO: istituzione della Commissione mista per la revisione dello Statuto e dei regolamenti e nomina componenti.**

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Questa commissione si compone di 14 componenti in rappresentanza dei gruppi consiliari presenti in questo Consiglio comunale, di questi 14, 8 sono in rappresentanza della maggioranza, 6 delle minoranze garantendo che ogni gruppo consiliare sia rappresentato da almeno un componente.

La presidenza della commissione è assegnata di diritto al Presidente del Consiglio comunale.

L'elezione avverrà per votazione separata nell'ambito degli schieramenti di maggioranza e minoranza a mezzo di schede segrete, indicando per ogni scheda fino a 8 preferenze per quanto riguarda la maggioranza e fino a 6 preferenze per quanto riguarda la minoranza.

Se ci sono interventi?

Non ci sono interventi, quindi distribuiamo le schede per l'elezione della commissione mista Statuto e regolamenti.

Ricordo, fino a 8 preferenze per la maggioranza e fino 6 per la minoranze.

Dobbiamo prima istituire la commissione, chiedo scusa.

Mettiamo ai voti l'istituzione della commissione per alzata di mano.

Chi è favorevole all'istituzione della commissione mista revisione statuto e regolamento alzi la mano.

Chi è contrario?

Chi si astiene?

L'istituzione della commissione è approvata all'unanimità dei presenti.

Stiamo ora distribuendo le schede per l'elezione dei membri della commissione stessa, fino a 8 preferenze per la maggioranza e fino a 6 per le minoranze.

Poi chiamiamo gli scrutatori, votazione per parti separate, la maggioranza elegge i suoi, la minoranza elegge i suoi.

Comunico i risultati dell'elezione dei membri per la commissione mista per la revisione dello statuto, Presidente, il Presidente del Consiglio comunale, per quanto riguarda la maggioranza sono stati eletti i signori: Fabio Liotta 17 voti, Alfonso Attardo 17 voti, Alessandro Papa 17, Domenico Genco 17, Stefano Sportelli 17, Michela Rimoldi 17, Giancarlo Monzini 17, Alberto Paleardi 15.

Per quanto riguarda le minoranze: Raffaele Fagioli 10, Roberto Canciani 10, Luca De Marco 10, Marco Franchi 10, Antonio Palumbo 10, Bendini 2.

Questi sono i componenti di maggioranza e minoranza della commissione mista per la revisione dello statuto e dei regolamenti.

Passiamo al sesto punto all'ordine del giorno.

**COMUNE DI SARONNO**

**Consiglio comunale del 25 Gennaio 2011**

**DELIBERA N. 6 C.C. DEL 25.01.2011**

**OGGETTO: istituzione della Commissione mista per l'acqua e nomina componenti.**

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Sintetizzo i punti salienti della delibera, gli obiettivi di questa commissione sono il raggiungimento dei livelli qualitativi dell'acqua erogata dal rubinetto superiori ai livelli minimi di legge per ogni punto della città.

L'erogazione quantitativamente adeguata dei flussi necessari ai fabbisogni della città.

La fornitura idrica per consumo umano a prezzi compatibili con le disponibilità economiche dei cittadini.

La condivisione delle informazioni fra organi competenti e cittadini.

La diffusione della cultura dell'acqua e della sua caratteristica di risorsa limitata.

L'individuazione di azioni a tutela del fatto che l'acqua permanga un bene pubblico e la relativa disponibilità venga garantita come diritto primario.

Con riferimento a questi obiettivi la commissione mista per l'acqua opererà supportando gli organi competenti e le rispettive strutture tecniche.

La composizione, come la precedente, è di 14 membri, 8 in rappresentanza della maggioranza, membri in rappresentanza delle minoranze.

La composizione della commissione deve garantire che ogni gruppo consiliare sia rappresentato da almeno un componente.

Procederemo anche qui per votazioni per parti separate come abbiamo fatto per la precedente commissione.

Ci sono interventi in relazione all'istituzione di questa commissione?

Non ci sono interventi quindi mettiamo ai voti per alzata di mano l'istituzione per la commissione mista per l'acqua.

Chi è d'accordo alzi la mano.

Chi è contrario?

Chi si astiene?

L'istituzione della commissione mista per l'acqua è approvata all'unanimità dei presenti, senza astenuti e senza contrari.

Passiamo all'elezione dei componenti, fino a 8 per la maggioranza che elegge i suoi membri e fino a 6 le minoranze che eleggono i loro membri.

Comunico i risultati dell'elezione dei membri della commissione mista per l'acqua.

Membri eletti dalla maggioranza: Stefano Giusto con 17 voti, Massimo Caimi 17 voti, Giuseppe Calderazzo 17, Marco Laviola 17, Marco Formenton 17, Marco Arluno 17, Valter Robbiati 17, Bruno Pezzella 17.

I membri eletti dalle minoranze: Carlo Pescatori 10, Luigi Banfi 10, Maria Cristina Romanei 10, Gianbattista Borroni 10, Lorenzo Azzi 10, Alberto Vanzulli 2.

Questa è la composizione della commissione mista per l'acqua.

Passiamo al punto successivo.

**COMUNE DI SARONNO**

**Consiglio comunale del 25 Gennaio 2011**

**DELIBERA N. 7 C.C. DEL 25.01.2011**

**OGGETTO: istituzione della Commissione mista per il torrente Lura e nomina componenti.**

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

La commissione mista del torrente Lura al pari delle due precedenti ha lo stesso numero di membri, le finalità ve le leggo: raccogliere informazioni atte a definire compiutamente la situazione esistente del torrente Lura, sintetizzare organicamente un quadro delle normative vigenti a livello locale, nazionale, europeo, segnalare le necessità di intervento evidenziando le motivazioni e gli impatti del mancato intervento, contribuire alla formazione di proposte di intervento da sottoporre agli organi competenti per la valutazione e l'eventuale attuazione, supportare gli organi competenti nella definizione di indicatori atti a quantificare i benefici per la comunità derivanti dall'adozione delle varie ipotesi di intervento, monitorare lo stato di avanzamento degli effetti degli interventi disposti dagli organi competenti, contribuire all'ottimale comunicazione tra cittadini e organi competenti e al coinvolgimento attivo, vitale e consapevole della cittadinanza rispetto alla corretta fruizione e valorizzazione della risorsa rappresentata dal torrente Lura e dal suo bacino, contribuire a individuare un'opportunità di finanziamento a supporto degli interventi, interagire con associazioni, enti e analoghe strutture afferenti a Comuni cointeressati a fine di confrontare i dati raccolti e le risposte di intervento ipotizzate con l'obiettivo di migliorare benefici ed efficacia per gli utenti.



La commissione ha altresì il compito di riferire ogni sei mesi e sempre a richiesta dell'Amministrazione comunale le valutazioni a cui è pervenuta e delle iniziative e proposte attuate.

Questi sono gli scopi della commissione.

Ci sono interventi su questa commissione?

Non ci sono interventi quindi metto ai voti l'istituzione della commissione mista per il torrente Lura.

Votiamo per alzata di mano.

Chi è d'accordo alzi la mano.

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Nessun contrario, nessun astenuto, quindi la commissione è istituita all'unanimità dei presenti.

Passiamo ora all'elezione dei membri, come per le commissioni precedenti distribuiamo le schede, votazioni separate.

Per il torrente Lura, per quanto riguarda i membri eletti dalla maggioranza tutti i nomi che leggerò hanno ottenuto 17 voti: Roberto Barin, Sara Battistini, Alberto Paleardi, Paolo Sala, Paolo Pozzi, Virgilio Grassi, Antonio Giuseppe Marchesani, Andrea Monzini.

Per quanto riguarda i membri eletti dalle minoranze, tutti quelli che leggerò hanno ottenuto 10 voti, tranne quelli che specificherò, Ciro Scognamiglio, Piero Paolo Borroni, Marzio Enrico, Carlo Pescatori, Celestino Ostini, tutti questi hanno ottenuto 10 voti.

Luciano Cairati ha ottenuto 2 voti.

Questa è commissione della composizione mista per il torrente Lura.

Passiamo al punto successivo.

**COMUNE DI SARONNO**

**Consiglio comunale del 25 Gennaio 2011**

**DELIBERA N. 8 C.C. DEL 25.01.2011**

**OGGETTO: istituzione della Commissione mista per l'Ospedale di Saronno e nomina componenti.**

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Potrei dare lettura dei compiti della commissione o se i consiglieri ritengono li diamo per letti i compiti della commissione che dovrebbero essere noti a tutti.

La commissione si compone di 14 membri come la precedente, 8 per la maggioranza e 6 per le minoranze.

Ci sono interventi dei consiglieri su questa commissione, non ce ne sono, mettiamo quindi ai voti per alzata di mano l'istituzione della commissione mista per l'Ospedale di Saronno.

Chi è d'accordo alzi la mano.

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Nessun contrario, nessun astenuto, quindi la commissione è istituita all'unanimità dei presenti.

Passiamo ora all'elezione dei membri, per parti separate, la maggioranza elegge i propri membri fino a 8 e la minoranza elegge i propri membri fino a 6.

Comunico i risultati dell'elezione dei membri della commissione mista per l'Ospedale di Saronno.

Per quanto riguarda i membri eletti dalla maggioranza tutti i nomi che leggerò hanno ottenuto 17 preferenze: Mauro Lattuada, Leonardo Calzeroni, Simona Volpi, Franco Montani, Mario Nicoli, Nadia Cinco, Pierluigi Annoni, Francesco Davide Licata.

Per quanto riguarda le minoranze i nomi che leggo hanno ottenuto 10 preferenze: Claudio Sala, Angelo Veronesi, Giancarlo Maria Cescofrare, Silvia Maria Degrada, Umberto Mariani.

Ha ottenuto 2 voti Daniele Etro.

Questa è la composizione della commissione mista per l'Ospedale.

Passiamo all'ultima commissione.

**COMUNE DI SARONNO**

**Consiglio comunale del 25 Gennaio 2011**

**DELIBERA N. 9 C.C. DEL 25.01.2011**

**OGGETTO: istituzione della Commissione mista per il Palazzo Visconti e nomina componenti.**

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Se come per la precedente i consiglieri autorizzano il presidente a dare per letto il contenuto della delibera e le motivazioni della commissione, chiedo ai consiglieri se hanno interventi sul merito dell'istituzione della commissione, se non ce ne sono metto ai voti, per alzata di mano, l'istituzione della commissione mista per Palazzo Visconti.

Chi è d'accordo alzi la mano.

Chi è contrario?

Chi si astiene?

La commissione è istituita con l'unanimità dei consiglieri presenti.

Passiamo adesso all'elezione dei membri, sempre fino a 8 per la maggioranza e fino a 6 per le minoranze.

Comunico i risultati dell'elezione dei membri per la commissione mista per il Palazzo Visconti, tutti quelli che leggerò, membri di maggioranza, hanno ottenuto 17 preferenze: Alessandro Carugati, Angelo Proserpio, Alessandro Merlotti, Riccardo Galetti, Dario Liotta, Donato Abbagnale, Nicola Gilardoni, Laura Succi.

Membri di minoranza, quelli che leggerò ora hanno ottenuto 10 voti di preferenza: Marco Valentinis, Antonio Codega, Roberto Forini, Lucio Bergamaschi, Luciano Dones.

Ha ottenuto 2 voti Miriam Crosta.

Questa è la composizione della commissione mista per Palazzo Visconti.

Ringrazio i consiglieri che si sono prestati alla lunga opera di scrutatori richiesta dalla lunga serie di elezioni a scrutinio segreto di questa serata, grazie a nome di tutti i consiglieri comunali.

Passiamo al punto successivo.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 25 Gennaio 2011

DELIBERA N. 10 C.C. DEL 25.01.2011

OGGETTO: comunicazione di deliberazione adottata dalla Giunta comunale.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Legge il Sindaco, prego.

SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)

Si tratta della delibera n. 87 del 16 settembre 2010, prelevamento dal fondo di riserva per un totale di 40.000 euro così ripartiti: 20.000 euro, capitolo delle utenze delle scuole di istruzione secondaria e 20.000 euro capitolo per liti, arbitraggi e spese legali.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie signor Sindaco. Prego.

SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)

Volevo prendere soltanto pochi secondi per esprimere il mio personale apprezzamento perché questa sera finalmente il Consiglio comunale è riuscito ad istituire le commissioni, abbiamo impiegato questa sera un paio d'ore ma il lavoro è stato veramente lungo e laborioso. Abbiamo iniziato a

ragionare attorno alle commissioni subito dopo l'estate, sono passati sei/sette mesi e devo dire che è stata un'impresa molto ardua.

Si è ragionato all'interno della conferenza dei capigruppo e tra le forze politiche, magari anche confrontandoci, litigando quando era necessario, ma sempre civilmente.

Questo è il risultato, non abbiamo perso tempo, abbiamo cercato di portare in Consiglio comunale dei testi che istituissero le commissioni il più possibile condivisi.

Quando il Sindaco qualche Consiglio comunale fa diceva che non voleva istituire le commissioni a colpi di maggioranza mi riferivo proprio a questo, per cui ringrazio tutti i consiglieri comunali, le varie forze politiche per il contributo che hanno dato, nessuno escluso, anche se poi questa sera c'è stata qualche scintilla ma è nella logica delle cose per cui portiamo a casa, finalmente, l'istituzione di queste commissioni e quindi l'augurio di buon lavoro a tutti i commissari perché ciascuno per le proprie competenze, per le proprie conoscenze, le proprie professionalità direi anche tanta passione, passatemi questo termine, si riesca a collaborare insieme perché si risolvano alcuni problemi gravi anche di Saronno.

Un'ultima comunicazione, domani mattina il Sindaco e il Vice Sindaco incontreranno il nuovo dirigente dell'azienda ospedaliera, il Direttore generale Armando Gozzini che ho già sentito diverse volte per telefono, ci siamo dati appuntamento domani per iniziare la collaborazione che il nostro ospedale si merita e subito dopo andremo insieme presso l'ospedale in visita al nostro presidio ospedaliero incontrando tutti i primari dell'ospedale di Saronno.

Ve lo volevo dire, anticipandovelo, perché da quando il Sindaco è diventato Sindaco ha mantenuto dei rapporti con il precedente direttore generale dell'azienda Dottor Pietro Zoia che è stato sostituito proprio qualche settimana fa con il nuovo Direttore generale che arriva dall'azienda di Gallarate.

Ci auguriamo che anche con la nuova direzione generale i rapporti possano essere proficui, anzi mi auguro che siano anche migliori e possano portare l'ospedale di Saronno a raggiungere quei livelli di eccellenza che la città si merita e che il territorio saronnese necessita.

Volevo comunicarvelo perché mi sembra doveroso al di là dell'istituzione della commissione per l'ospedale di questa sera. Grazie.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie signor Sindaco. Passiamo al punto successivo.



COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 25 Gennaio 2011

DELIBERA N. 11 C.C. DEL 25.01.2011

OGGETTO: interpellanza presentata dal gruppo consiliare PDL riguardo ai fondi per lo sport cittadino.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Do lettura dell'interpellanza.

(Omissis, lettura interpellanza)

Il Consigliere Strano vuole illustrare l'interpellanza, prego.

SIG. PAOLO STRANO (Popolo delle libertà)

Grazie signor Presidente.

Quando un paio di mesi fa ho presentato questa interpellanza lo scopo era quello, come si dice, di capire come mai sono stati azzerati i contributi alle società sportive, nel frattempo in uno dei precedenti Consigli comunali, l'intervento di un consigliere di maggioranza sbandierava come un grosso vanto per l'Amministrazione l'aver stanziato, nonostante il momento economicamente difficile, 20.000 euro alle società sportive, salvo poi essere smentito dall'assessore competente che affermava testualmente che solo all'ultimo momento erano stati recuperati questi 20.000 euro ma che erano serviti per pagare degli affitti arretrati che forse, come è emerso anche nel dibattito qui in Consiglio, non dovevano neanche essere pagati. Allora signor Sindaco mi permetta una domanda, appena 10 mesi fa nel suo programma elettorale lei scriveva testualmente: "Bisogna valorizzare lo sport e l'attività motoria, non solo come sano agonismo ma soprattutto come attività formativa, ampia, volta alla crescita armonica e al benessere

della persona, uno strumento d'aiuto per conoscere se stessi e prevenire possibili patologie fisiche e/o psicologiche".

Belle parole, un bel proclama ma poi soldi per le società sportive non ce ne sono.

Come si pensa di realizzare questo ennesimo sogno?

Come si pensa di valorizzare lo sport cittadino oltre che con le parole?

Non dimentichi signor Sindaco che le società sportive con gli affitti che pagano per l'utilizzo delle varie strutture contribuiscono alle entrate comunali con circa 30.000 euro annui e per quanto minimo poteva essere il contributo comunale sarebbe stata comunque una grossa boccata d'ossigeno per le società.

Allora bisogna avere il coraggio, signor Sindaco, di dire a tutti quei volontari che mettono a disposizione il loro tempo e le loro competenze per far crescere i nostri figli o nipoti con sani principi, inculcando loro quei valori che via via la nostra società sta perdendo, allora bisogna dire, pazienza cari amici, quest'anno soldi non ce ne sono, salvo averli trovati per la realizzazione di una struttura che poteva essere benissimo rinviata e quindi amici, trovate altrove i soldi perché il Comune oltre alle belle parole e i buoni proponenti altro non sa dare. Grazie.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Strano.

Chiede la parola il signor Sindaco, prego.

**SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)**

Intervengo subito io poi cederò la parola all'Assessore Cecilia Cavaterra per rispondere in merito.

Quello che adesso il Consigliere Paolo Strano vi ha letto risponde completamente al vero, ribadisco la bontà di queste affermazioni che erano inserite nel nostro programma elettorale, non tolgo nessuna virgola, ritengo che tutto quello che avevamo presentato allora e vi è stato detto questa sera da Paolo Strano sia ancora attuale, sia assolutamente da

sottoscrivere e da portare avanti, il problema e poi ve lo dirà meglio l'assessore, riguarda proprio la esiguità delle risorse con cui dobbiamo fare i conti.

In questo momento l'abbiamo già detto alle società sportive da mesi, incontrandoli durante gli incontri della consulta sportiva proprio per la costituzione, la ricostituzione, se volete, la rifondazione della consulta sportiva per cui sono in atto, credo da settembre in poi, incontri pressoché mensili con i responsabili delle società sportive che fanno parte della consulta sportiva e a loro è stato detto quello che in questo momento l'Amministrazione non riesce a fare a favore delle società sportive.

È un invito alla corresponsabilità, in questo momento è necessario essere consapevoli che purtroppo non possiamo garantire a tutte le società sportive, così come anche ad altre associazioni non solo sportive, delle risorse.

Io sono il primo a dolermi di questa situazione perché da atleta, da padre di famiglia, da persona che ha vissuto nel mondo dello sport sa cosa vuol dire che cosa sta dietro alle società sportive.

Ci sono a Saronno migliaia di giovani che praticano l'attività sportiva, giovani avviati alla pratica sportiva non sempre e non soltanto a livello agonistico e questa è la bontà dello sport, quindi tutto l'intervento che le società sportive mettono a disposizione dei nostri giovani è un intervento assolutamente encomiabile che va sottolineato e riconosciuto.

Sappiamo che dietro ogni ragazzo ci sono delle famiglie e se l'Amministrazione comunale in questo momento non è in grado di fornire delle risorse per queste società sportive ci rendiamo conto che poi sono le famiglie a dover sostenere l'onere di mandare i loro figli alle società sportive. C'è una retta che va pagata, che va sostenuta e questo ricade sulle famiglie.

Ci siamo sentiti in dovere di chiedere ad ogni società sportiva, in questo momento, uno sforzo comune, non è detto che sarà sempre così, ci auguriamo di poter reperire le risorse e lo sforzo sarà proprio quello, di reperire le risorse per i servizi alla persona, come già abbiamo avuto modo di dire in altre occasioni in Consiglio comunale, in questo momento di grave difficoltà economica non solamente del Comune di Saronno ma di tutti gli enti locali dei Comuni è necessario stabilire le priorità, io credo di poter dire che quando si devono trasferire delle risorse alle persone, alle

famiglie, alle fasce più deboli ci si debba sforzare di trovare le risorse perché nessuno abbia poi a rimpiangere il tempo che dedica, la passione che dedica, il servizio che fa sia nell'ambito sportivo che nell'ambito culturale e associativo più in senso lato.

Adesso dare la parola a Cecilia Cavaterra, il nostro assessore allo sport perché possa rispondere anche con i dati a questa domanda che ha posto l'interpellante Paolo Strano. Grazie.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie signor Sindaco. Prego Assessore Cavaterra.

**SIG.RA CECILIA CAVATERRA (Assessore allo sport)**

Mi associo sicuramente alle parole del Sindaco, entro un po' più nel dettaglio. La situazione tele casse comunali che abbiamo trovato al nostro insediamento è stata molto grave, quello che abbiamo dovuto affrontare credo che sia stato ampiamente e più volte illustrato dal nostro assessore al bilancio.

Abbiamo dovuto intervenire da subito sulle spese correnti con dei grossi tagli, grossi sacrifici in tanti settori, in particolare in molti settori di mia competenza che sono sia la cultura ma anche la scuola e purtroppo anche lo sport.

L'importanza che ha lo sport in generale e in particolare la vivacità delle società sportive a Saronno sono per questa Amministrazione un punto importantissimo nel programma e che speriamo il più possibile vada incontro alle aspettative, come qui c'è scritto, delle società sportive.

Nell'interpellanza si parla nell'ultima Amministrazione Gilli di 120.000 euro stanziati, i fondi stanziati non sono tutti quelli che vanno alle associazioni, ci sono varie voci che comprendono vari capitoli di spesa e nonostante questa situazione per quanto riguarda lo sport l'Amministrazione nel 2010 è riuscita ad attribuire ai vari capitoli di spesa un totale di 58.500 euro e per quanto riguarda i contributi che sono straordinari e ordinari alle associazioni sportive 40.000 euro, dei quali 20.000 sono i

famosi contributi che solo all'ultimo momento in fase di consolidamento di bilancio abbiamo potuto recuperare, non era stato possibile, prima, fare altrimenti.

Per quanto riguarda questi 20.000 euro che sono stati giudicati inutili, vorrei fare una precisazione, io non ho contraddetto il Consigliere Gilardoni, ho semplicemente precisato che la scelta di questi 20.000 euro è stata dettata da una particolare situazione in cui si è trovata la Corrias, probabilmente, come alcuni sostengono, questi soldi potevano non essere pagati dalla società a chi glieli ha richiesti, ma è proprio qui che io vorrei fare un appunto. Le società sportive fanno un lavoro importantissimo, fatto soprattutto da volontari che magari hanno fatto sport da giovani e che vogliono trasmettere questa passione ai giovani che sono adesso qua a Saronno, tante volte sono stati lasciati soli dalle amministrazioni perché non è sufficiente elargire dei soldi per far sì che le associazioni sportive possano condurre al meglio la loro attività, in particolare questo problema con la Corrias se fosse stato recepito dall'Amministrazione e fossero stati consigliati meglio non si sarebbe verificato perché tutto nasce da un rapporto a tre tra l'associazione che era in affitto presso alcuni locali, l'Amministrazione che ha poi gestito l'acquisto di tali locali e non è stato sistemato, quando si poteva fare all'epoca, consigliando poi al meglio la società sportiva, siamo parlando della Corrias, una delle società che negli anni ha ricevuto più contributi dall'amministrazione comunale personalmente quando i contributi sono stati suddivisi fra le varie società proprio perché è una delle società che ha il maggior numero di allievi, quindi non abbiamo fatto un'elargizione a caso ma motivata e solamente all'ultimo, in dicembre, quando abbiamo potuto affrontare una spesa di questo tipo.

Mi spiace che le altre associazioni sportive non abbiamo potuto, per il 2010, ricevere i contributi al di là di quelli che in varie forme sono state comunque assegnati dalla nostra Amministrazione per un totale di 40.000 euro nelle varie forme e nei vari capitoli.

Quindi questa è stata la situazione nel 2010.

Per quanto riguarda il 2011, in questi giorni siamo in fase di costruzione del bilancio quindi io mi auguro su questa voce, di poter, anzi non solo io perché questo è un lavoro di squadra, tutti quanti dovremo contribuire, per quanto riguarda le spese correnti, a cercare la migliore soluzione alla

luce della realtà, la realtà è questa, ci sono oggettivamente minori trasferimenti da parte dell'amministrazione centrale, da parte delle regioni ed è da questo dato che noi dobbiamo partire e questo poi si ripercuote su tutte le voci di capitoli di spesa delle spese correnti.

Quello su cui io invece punterò per cominciare a lavorare insieme alle società sportive, abbiamo fatto già due incontri, siamo ormai in fase di chiusura della costituzione della consulta sportiva che invece deve essere punto di partenza di una collaborazione delle società sportive per mettere in sinergia le forze, per cercare anche, cosa che la città non ha mai fatto, non è mai stata molto generosa con gli sponsor, con attività di supporto alle società sportive, altre realtà, altre città del circondario hanno sostenuto molto di più le società sportive di quanto non abbia fatto Saronno, con tante attività che probabilmente, bisogna anche tener conto di questo, in questo periodo soffrono anche le aziende di Saronno però io chiedo una particolare attenzione.

Quindi compito dell'Amministrazione è aiutare le società sportive nell'organizzazione, io ho ricevuto tantissime società sportive, ho parlato con loro, ho dato la massima disponibilità nell'organizzazione, cercare di aiutarli a portare avanti le loro iniziative.

Io e il Sindaco abbiamo presenziato ma non solo noi anche altri assessori, proprio per vedere, per tastare il polso di quella che è la realtà saronnese dello sport in questo momento, quindi io spero che questo sia il primo passo per poter rilanciare l'attività sportiva in Saronno delle associazioni che veramente io ringrazio per l'impegno personale e spesso anche finanziario che devono approfondire per poter continuare la loro attività.

Abbiamo poi tanti interventi nelle scuole che portiamo avanti con ampio successo e quindi io spero che questo possa essere utile in questo settore.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Assessore Cavaterra, chiedo al Consigliere Strano se è soddisfatto oppure no.

**SIG. PAOLO STRANO (Popolo delle libertà)**

Signor Presidente purtroppo non mi reputo soddisfatto perché il continuare a trincerarsi dietro alla scusa che soldi non ce ne sono, tutti lo sappiamo che soldi non ce ne sono, però forse una scelta più oculata, ho sentito dire che bisogna avere molta attenzione, da parte sia del Sindaco che dell'assessore, alle società sportive ma ultimamente forse le bici e la spazzatura hanno ricevuto maggiore attenzione e non le società sportive, per questo non mi reputo soddisfatto. Grazie.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Strano. Passiamo al punto successivo.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 25 Gennaio 2011

DELIBERA N. 12 C.C. DEL 25.01.2011

OGGETTO: interpellanza presentata dal gruppo consiliare Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania per chiarimenti sul potenziamento superfluo dell'Ufficio Cittadini Immigrati.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Do lettura del testo.

(Omissis, lettura interpellanza)

La mozione mi sembra molto ben illustrata ma il Consigliere ha diritto di integrare l'illustrazione, prego.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

L'Ufficio immigrazione, come abbiamo visto non ha costo zero, nel bilancio consuntivo del 2009 lo sportello immigrazione costava la bellezza di 26.680 euro, una spesa ingente per un servizio di supporto burocratico che non riteniamo per nulla essenziale.

In campagna elettorale, l'attuale maggioranza, aveva promesso, più volte, politiche a favore della famiglia ma alla prova dei fatti però il primo servizio ad essere tagliato della metà è stato proprio il bonus riservato alle famiglie che decidono di mantenere a casa il nonno o la nonna non più autosufficienti anziché spedirli in ospizio.

La Lega Nord è assolutamente contraria a una decisione del genere, se noi fossimo stati in Amministrazione e avessimo dovuto decidere quale servizio



tagliare il primo a cadere sarebbe stato ovviamente quello superfluo dello sportello immigrazione.

Se fosse stato per noi tutti i servizi per i saronnesi, soprattutto se anziani e malati, sarebbero stati mantenuti.

Quando la coperta del sociale è troppo corta e si rischia di lasciare scoperto qualcuno bisogna tagliare prima di tutto le spese superflue.

Voi avete deciso sia di mantenere tutte le spese effettuate nel passato per questo sportello immigrazione sia di potenziarlo, è una scelta senza pari per Saronno secondo noi, se ci fossero risorse economiche noi non saremmo contrari allo sportello immigrazione tout-court visto che ci rendiamo conto che quasi il 9% della popolazione saronnese è straniera, comprenderemmo la necessità dell'esistenza di uno sportello comunale apposito per sbrigare le pratiche legate all'immigrazione ma non ci piace il fatto che siano state mantenute tutte le spese per lo sportello immigrati quando invece ci sono state difficoltà a mantenere il bonus riservato alle famiglie che mantengono a casa il più anziano non autosufficiente. Non vediamo quindi l'opportunità del potenziamento dell'ufficio immigrazione.

Non capiamo inoltre come mai un servizio a domanda individuale, come di fatto fornito dallo sportello immigrazione, non veda la compartecipazione alle spese per il suo funzionamento da parte degli utenti.

Ci chiediamo come mai tutti gli altri saronnesi che richiedono di accedere a un servizio sociale a domanda individuale debbano contribuire alle spese del servizio stesso in base alla propria situazione economica, mentre invece per i servizi agli extracomunitari siano sempre tutti gratuiti, è questa l'uguaglianza dei diritti, ci chiediamo?

È la stessa uguaglianza di trattamento che riceveranno i cittadini saronnesi che per il solo fatto di avere origini zingare potranno accedere allo sportello immigrazione per sbrigare le proprie pratiche, i sinti lombardi sono cittadini saronnesi come abbiamo detto, come tutti gli altri quindi non sono stranieri. Vi chiediamo come pensate di giustificare la presenza di questo canale privilegiato per questi cittadini saronnesi di origini sinti per l'inserimento lavorativo e per il trasferimento in questi fantomatici alloggi di civile abitazione.

Questa cosa l'abbiamo appresa dal sito del Comune, adesso non sto qui a citare, seguendo queste affermazioni nascono anche due problemi, il primo riguarda proprio all'uguaglianza e i diritti di tutti i saronnesi, se

infatti le regole sono uguali per tutti, noi non siamo d'accordo che alcuni cittadini saronnesi, solo per il fatto ...

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Consigliere Veronesi il suo tempo è ampiamente esaurito, le chiedo di concludere, grazie.

**SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)**

Vogliamo ribadire la nostra ferma contrarietà a qualsiasi ipotesi possa presupporre un'eventuale deroga all'assegnazione di case popolari nel caso in cui si decida di utilizzare queste case per l'assegnazione agli zingari sinti. Grazie.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Veronesi. Prego Assessore Valioni.

**SIG.RA VALERIA VALIONI (Assessore Servizi alla persona)**

Buonasera a tutti. È mezzanotte, speriamo di non fare troppo tardi. Una premessa di ordine generale, fortunatamente siamo arrivati a discutere questa interpellanza che si trascinava ormai da parecchio tempo, quello che mi dispiace, all'interno di questa interpellanza, è quella parola superfluo, nel senso che se all'interno di una domanda c'è già espresso un giudizio conclusivo, questo non apre al dialogo, mi sembra evidente, mentre uno spazio di confronto, di riflessione, di discussione civile e politica sarebbe quanto mai auspicabile, laddove si definisce superfluo ancor prima di avere ascoltato e valutato si utilizza un metodo che il Consigliere Veronesi è di estrazione scientifica sa di non essere galileiano, cioè

Galileo ci ha detto prima di osserva, poi si valuta, poi si giudica. Mi sembra che qui si sta facendo il percorso inverso.

L'altra osservazione di carattere generale è che la nostra azione si inserisce in un contesto ben più ampio di analoghe azioni, assolutamente sovrapponibili, talvolta anche di maggiore impatto della nostra, per fare l'ultimo esempio, oggi al TG regione forse avrete sentito la Provincia di Milano, governata dal PDL e Lega come è noto, salutare in pompa magna con suono di grancasse la nascita del ...(incomprensibile) promosso dall'assessore allo sviluppo economico e formazione al lavoro della Provincia Milano Dottor Paolo Giovanni Del Nero, in quale dice: il ...(incomprensibile) rappresenta un tramite informativo tra l'utente straniero e tutte le realtà come sindacati, patronati, istituzioni pubbliche e imprese e ha lo scopo di orientare l'utenza ai servizi territoriali non solo in materia di lavoro, questo progetto mira a rendere i servizi sempre più articolati ed efficienti e vicini alle esigenze di tutti i cittadini.

E questo è l'ultimo esempio, come è noto il Comune di Milano ha uno sportello stranieri estremamente articolato, ricco di offerte e già da tempo, con la Giunta Moratti, progressivamente consolidatosi.

Detto questo voglio dire che se fossimo andati in direzione inversa ci saremmo mossi in una direzione antistorica e incoerente con le stesse politiche dell'Amministrazione di centrodestra.

Adesso per andare a rispondere puntualmente sui singoli punti credo che ci sia bisogno di un'ulteriore puntualizzazione, prima cosa, ci si chiede perché mettiamo insieme i sinti con gli stranieri, mettiamo insieme i sinti con gli stranieri perché li ha messi insieme la normativa, tant'è che il fondo per politiche migratorie per l'anno 2008, da questo fondo è stata destinata una quota complessiva pari 1.920.000 euro per sottoscrizione di specifici accordi di programma con le regioni nelle quali risulti una forte concentrazione di comunità rom e sinti, fondo per le politiche migratorie. Quindi a tutti gli effetti le politiche europee, laddove finanziano le politiche migratorie, parlano di immigranti e parlano, assieme a immigranti che si spostano da un continente all'altro, da una nazione all'altra, anche di queste popolazione che hanno un'origine nomade, quindi ci muoviamo in quella direzione.

La seconda cosa che ci viene chiesta è quanto costa l'ufficio immigrati così potenziato, la mia risposta è nel 2011 costa esattamente 16.000 euro in meno del 2010 e del 2009, perché?

Lo sportello immigrati era una delle due articolazioni con cui veniva finanziato l'intervento dell'Emporio dei lavori che lavorava su commessa del distretto dell'ufficio del Piano di zona.

L'ufficio di Piano di zona aveva chiesto all'Emporio dei lavori, con una convenzione che valeva 29.000 euro, di articolare due sportelli, uno sportello immigrati da svolgersi migrante nei 6 Comuni e uno sportello colf e badanti da svolgersi residenzialmente presso la sede dell'Emporio dei lavori.

Questi 29.000 euro quest'anno con l'acquisizione del dipendente Dottor Zirilli che già in precedenza svolgeva questa funzione, con la chiusura dello sportello colf e badanti si sono così ridefiniti, soltanto per i 5 Comuni che non sono Saronno si è riaccesa la convenzione per il 2011 per mantenere lo sportello immigrati, il Comune di Saronno si è reso autonomo con risorse proprie, senza aggiunta di spesa perché il Dottor Zirilli era già un dipendente del Comune di Saronno e non è stato sostituito all'ufficio anagrafe da cui proviene, quindi il saldo è un saldo in pareggio della spesa del Comune, lo sportello colf e badanti si è chiuso su tutto il distretto e parte delle funzioni dello sportello verranno riassorbite all'interno dell'ufficio immigrati del Comune di Saronno, presumibilmente siamo in fase di definizione, con un riconoscimento anche economico da parte degli altri Comuni verso il Comune di Saronno che garantirà alcune delle funzioni precedentemente appaltate.

Il saldo complessivo, rispetto a questa operazione, sono 16.000 euro che entrano dalla Regione per il distretto ed escono a favore dei 5 Comuni, sono 16.000 euro che evidentemente essendo una funzione delicata non avrebbero potuto essere spesi diversamente.

Il Comune di Saronno spende zero, rischia, se andrà in porto questa convenzione con i Comuni in cui andremo ad istituire un albo istituzionale delle badanti, addirittura di poter avere un riconoscimento economico di questa funzione.

La terza cosa che viene chiesta: trasferimenti in alloggi considerati civile abitazione.

Rispetto a questa cosa ribadisco per la centocinquantesima volta che non esiste nessuna assegnazione di alloggi in funzione dell'etnia di appartenenza, né in favore di italiani né in favore di sinti né in favore di senegalesi né in favore di marocchini.

I criteri con cui si forma la graduatoria per l'assegnazione di alloggi popolari sono normati e intendiamo attenerci ad essi e sono normati, prevedono punteggi per l'ISEE, punteggi per la presenza di minori nel nucleo abitativo, punteggio per la presenza di sfratto esecutivo, punteggio per la presenza di disabili.

Sulla base di questi conteggi si forma la graduatoria.

Che cosa intendiamo dire quando diciamo che intendiamo favorire il trasferimento dei sinti da una situazione obiettivamente inadeguata da un punto di vista abitativo al 2000, chiunque si rechi al campo di Via Deledda ne percepisce questo senso di anacronismo, sia geografico che temporale. Non ha senso nel ricco occidente nel terzo millennio una condizione abitativa di quel genere, intendiamo promuovere la consapevolezza, all'interno di questa comunità, di quanto potrebbe essere meglio vivere in una casa di civile abitazione e intendiamo a trovare le strade per reperire questo alloggio. Una di queste strade può essere arrivare a fare la domanda di casa popolare e posizionarsi in graduatoria nel punto in cui la graduatoria li collocherà. Saranno trecentocinquantissimi ma crediamo che sia già un passo avanti portarli alla consapevolezza che forse vivere in una casa è meglio, posizionarsi nella graduatoria e aspettare che venga il proprio turno, quando il punteggio lo renderà necessario e opportuno, e trovare poi i mezzi di sostentamento che servono per pagare l'affitto e qui veniamo all'altro punto, l'avvio al lavoro.

Per quanto riguarda l'avvio al lavoro anche qui abbiamo ottimi maestri, dall'ISMO che è l'osservatorio regionale iniziative studi sulla multietnicità, osservatorio regionale per l'integrazione della multietnicità della Regione Lombardia finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali si trova un grosso lavoro, il progetto valore/lavoro, le azioni progettuali, la costruzione del progetto in cui, a partire da questa definizione dell'importanza del lavoro per l'integrazione e per l'autonomia anche economica delle famiglie rispetto a rapporti o di dipendenza economica dalla collettività o di accattonaggio o addirittura di piccola delinquenza per potersi sostenere, ecco l'importanza del valore

lavoro che viene promosso con percorsi di formazione, con percorsi di responsabilizzazione, con percorsi di borsa lavoro che servono a emancipare questa comunità da una situazione di dipendenza della collettività che non è opportuna né per loro né per la stessa collettività che si trova a doverne fare carico.

Sembra perfino banale doverlo dire ma è lavoro mio di tutti i giorni quello di stimolare le persone che vengono a chiedere supporto ai servizi sociali a cercarsi dei percorsi dei propri, a cercarsi un percorso di formazione, di imprenditoria, di investire su se stessi, di investire sul proprio futuro ed è esattamente questa cosa che cercheremo di fare, con tutte le difficoltà del caso, con la comunità senti.

Da ultimo il tavolo immigrazione. Il tavolo immigrazione è iniziato nel senso che abbiamo avuto una convocazione ai primi di dicembre di tutte le associazioni, gli enti, tra questi anche le istituzioni scolastiche, i sindacati che a diverso titolo e in diverso modo si occupano di immigrati, abbiamo avuto la sorpresa di avere 20 tra enti e associazioni presenti, ben motivati e molto interessati all'iniziativa e il primo scopo di questo tavolo è stato quello di far conoscere fra loro queste diverse realtà che in gran parte non si conoscevano e hanno fatto delle belle sorprese gli uni rispetto agli altri, ma allora ci siete anche voi, ma allora dove vi troviamo ecc.

La seconda azione è stata quella di costruire una banca dati, abbiamo chiesto a ciascuno dei partecipanti di fare una scheda di autopresentazione che man mano viene implementato sul sito del Comune al fine che tutti possano poter attingere da quelle informazioni per propri progetti, per proprie sinergie e successivamente questa rete è stata implementata in una mailing-list, il famoso Dottore Zerilli, di cui vi abbiamo parlato, provvede quasi quotidianamente a far girare le informazioni, le news che arrivano dal ministero. Ultimamente c'è questo nuovo decreto per i flussi su cui girano molte informazioni, come si fa, dove si va, informazione e sui bandi di possibili finanziamenti e così via.

Attraverso questa rete informativa abbiamo potuto pubblicizzare, molto tempestivamente e molto efficacemente, l'iniziativa della Provincia di Varese che ha fatto partire un corso per badanti di nazionalità straniera, in fretta e furia perché c'era un finanziamento che andava speso molto velocemente e abbiamo avuto 50 iscrizioni, le iscrizioni più numerose di

tutta la provincia di Varese al punto che avremmo dovuto attivare un solo corso, ne verranno attivati due a Saronno e non ne viene attivato nessuno per esempio a Tradate.

Questo che cosa vuol dire che le donne straniere che risiedono nel nostro territorio hanno questa possibilità di formazione gratuita nel nostro Comune legata al fatto che le iscrizioni sono state veloci attraverso il tam-tam creato dalla rete del tavolo immigrazione.

Quali altri sviluppi ha questo tavolo, noi vogliamo muoverci in un'ottica di conoscenza delle culture reciproca, di abbattere i muri di diffidenza e responsabilizzare anche i cittadini immigrati ai loro diritti e doveri di cittadini residenti e portatori di diritti e di doveri che è bene che conoscano.

Quindi io immagino che ci sarà una prossima convocazione finalizzata a definire una o più iniziative nel corso dell'anno 2011 proprio con questo scopo, di condividere conoscenza e abbattere la diffidenza reciproca in un'ottica di civile coabitazione.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie all'Assessore Valioni, prima di dare la parola al Consigliere Veronesi che potrà dichiarare la sua soddisfazione o insoddisfazione su input del signor Sindaco comunico che qualora il Consiglio ritenesse c'è la disponibilità dell'Amministrazione ad esaurire anche le successive due interrogazioni che sono all'ordine del giorno nonostante sia superato il termine, posto che l'ultimo punto all'ordine del giorno, la mozione presentata da Unione Italiana è da intendersi ritirata, su richiesta del presentatore, per consentire un migliore approfondimento della tematica.

Quindi se il Consiglio ritiene proseguiamo con le due interpellanze successive, se i consiglieri sono d'accordo.

Adesso il Consigliere Veronesi risponderà nel merito della sua interpellanza.

Siamo tutti d'accordo? Concludiamo? Concludiamo.

Prego Consigliere Veronesi per la soddisfazione sulla risposta dell'assessore.

**SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)**

Noi non siamo assolutamente soddisfatti della risposta che ci ha dato l'Assessore Valioni sebbene la ringraziamo dei dati che ci ha dato. Superfluo, superfluo lo ribadiamo ancora perché comunque se bisognava scegliere fra usare questi soldi ...

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Mi perdoni, non può essere un ulteriore intervento, deve solo dire se è soddisfatto o no.

**SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)**

Non sono assolutamente soddisfatto di questo intervento per il semplice motivo che sul tavolo immigrazione, come mi ero spiegato anche personalmente con l'assessore, ci sembra incredibile che si voglia proporre questo ufficio immigrati di cittadini in questa specie di tavolo dell'immigrazione, come l'avete chiamato nella vostra presentazione e come lo state ancora chiamando adesso. Noi nutriamo forti dubbi su questo tavolo, questa specie di consulta dell'immigrazione che secondo voi dovrebbe servire per risolvere determinati problemi di integrazione, soprattutto delle donne musulmane che avrebbero serie difficoltà a integrarsi ecc, ecc.

Per quanto riguarda invece l'avvio al lavoro dei sinti ...

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Consigliere Veronesi, mi perdoni, non mi obblighi a toglierle la parola, abbiamo appreso che non è soddisfatto ...



**SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)**

Faccio notare un'ultima cosa, il fatto che comunque i sinti siano cittadini saronnesi, per cui se le politiche comunitarie parlavano di popolazione di origine nomade, qui dobbiamo definire bene ...

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Consigliere Veronesi aiuti il Presidente a rispettare il regolamento.  
Grazie.  
Passiamo al punto successivo.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 25 Gennaio 2011

DELIBERA N. 13 C.C. DEL 25.01.2011

OGGETTO: interpellanza presentata dal gruppo consiliare Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania per segnalare episodi di disagio e di insicurezza nel parcheggio di Piazza Saragat e Via Don Marzorati.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

(Omissis, lettura interpellanza)

Che ha 3 minuti per illustrare, dà per illustrato, grazie Consigliere Veronesi.

La parola è all'Assessore Nigro per la risposta.

SIG. GIUSEPPE NIGRO (Assessore alla sicurezza)

Buonasera a tutti, ringrazio il Consigliere Veronesi per consentirmi, grazie alla sua interpellanza, di illustrare che cosa sta accadendo in quell'area anche se forse nonostante la premessa porti a dire che ci siano delle apparenze su cui sono fondate queste interrogazioni, a me piace invece rispondere con i dati di fatto dell'Amministrazione.

Che cosa sta facendo l'Amministrazione in questo contesto, da tempo sono riorganizzati i parcheggi, sul perimetro della piazza si è passati dai 60 minuti di un tempo ai 120 minuti, per cui gli automobilisti che arrivano in questo contesto possono stazionare per più tempo e quindi vedono risolto una richiesta che avevano avanzato tempo fa di poter recarsi in ospedale con maggiore tranquillità.

Questo ha consentito, per quanto riguarda invece i parcheggi all'interno della piazza, di aumentare a due ore lo stazionamento e ha consentito

anche, grazie a questa situazione, alla Polizia Locale di razionalizzare gli interventi che abitualmente fa in questo contesto.

Io ho chiesto una relazione al comandante della Polizia Locale il quale scrive: "In merito all'interpellanza presentata dal Consigliere comunale Angelo Veronesi si precisa che tale area è sottoposta a controlli giornalieri da parte delle pattuglie della Polizia Locale. I servizi della Polizia Locale sono finalizzati al controllo della sosta, sia in Piazza Saragat altresì sul marciapiede di Via Frua, orari di ingresso e uscita scuola e controllo della zona intera.

In tali controlli si è verificata la presenza di cittadini extracomunitari, in prevalenza senegalesi, risultati tutti in possesso di permesso di soggiorno, stazionanti nell'area.

In data 15 settembre e 20 ottobre sono stati effettuati due sequestri di merce a venditori abusivi presenti in Piazza Saragat. Si fa presente che trattasi di merce di scarsissimo valore, accendini e collanine di stoffa.

Attualmente continuano i controlli nella zona e la presenza di extracomunitari è stata ridotta ulteriormente.

Al Comando di Polizia Locale non sono pervenute segnalazioni o esposti circa fatti e circostanze che abbiano provocato disagi ai cittadini di tale area.

Nel periodo settembre/novembre in Piazza Saragat sono inoltre state rilevate numero 135 infrazioni al codice della strada".

Mi sembra che i dati rendicontati da questo Consiglio comunale parlino da soli e non necessitano alcun commento.

La relazione è del 29 novembre 2010, l'attenzione a questa area della città continua con la stessa solerzia con cui, anche precedentemente all'interrogazione del Consigliere Veronesi, il controllo della Polizia Locale veniva esercitato. Grazie.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie all'Assessore Nigro. Consigliere Veronesi, prego.

**SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)**

Ringrazio l'assessore per aver fatto fare dei controlli in quest'area quindi possiamo dire che siamo parzialmente soddisfatti, parzialmente per il fatto di non andare a controllare solamente le soste, l'ingresso o l'uscita ma anche di avere fatto dei sequestri di merce.

Parzialmente soddisfatti perché sono stati fatti solo due sequestri di merci.

Parzialmente soddisfatti perché comunque avete controllato solo i permessi di soggiorno, lì invece sono veri e propri parcheggiatori abusivi.

Chi pareggio nella zona lo fa per recarsi all'ospedale, stiamo parlando di anziani o di persone malate che magari hanno un po' di timore a denunciare certe situazioni di vero e proprio, chiamiamolo, mobbing sociale.

Molti anziani subiscono in silenzio per non aver problemi, i malati sono spesso persone deboli che magari non se la sentono nemmeno di andare a denunciare certi atteggiamenti da parte di certi brutti ceffi che poi alla fine sono anche difficili da provare in sede di giudizio, per cui noi ci saremmo aspettati che ci fosse ancora un maggiore controllo di queste situazioni, una maggiore attenzione di questi controlli.

Come si fa uscire la Polizia Locale per andare a controllare le multe, ci sarebbe forse piaciuto che si facessero maggiori controlli anche in queste situazioni abbastanza incresciose proprio perché le persone che vanno lì a parcheggiare si trovano la persona che cerca di farli parcheggiare in qualche maniera e poi pretende che magari questi comprino la loro merce, come ha detto lei, di scarsa qualità, di scarso valore.

Ci fa piacere che ci siano dei controlli però da questo punto di vista siamo veramente parzialmente soddisfatti, i controlli dovrebbero essere molti di più perché le persone continuano a segnalarci questi problemi e poi se non vanno a denunciare le cose è perché magari hanno paura che magari denunciando queste cose diciamo che la gente che abita nella zona e che va a parcheggiarsi teme magari eventuali estorsioni da parte di queste persone.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Veronesi. Prego Assessore Nigro.

**SIG. GIUSEPPE NIGRO (Assessore alla sicurezza)**

Brevemente perché l'ora è tarda e credo che comunque ci siamo capiti sul senso delle cose che si sono dette, quando nella relazione del comandante si dice che i controlli sono giornalieri, si dice che i controlli sono giornalieri.

Quando si dice che in situazioni di illegalità si fa il sequestro delle merci, si opera secondo l'applicazione delle regole, oltre credo che sia un'aspettativa che in questo momento, essendo stato tolto il fermo di Polizia in questo Paese, non è possibile andare, comunque l'organizzazione che è stata data alla piazza che vede nella parte centrale della piazza spazi sempre liberi in questo momento consente a chi arriva di parcheggiare con assoluta facilità. La facilitazione del parcheggio consente anche il venir meno, di quello che accadeva un tempo, del supporto della presenza, della permanenza sulla piazza di chi faceva finta di fare il parcheggiatore e quindi le osservazioni che sono state fatte credo che non corrispondano ai dati di verità tant'è che nella vostra stessa interpellanza voi dite che, nel premesso che è parte integrante dell'interpellanza, sembrano venire creati da questo disagio e paura.

Personalmente ritengo che non è l'alimentazione artata del disagio e della paura che poi ci aiuta a risolvere i problemi.

I problemi si risolvono con i dati di fatto che sono stati ampiamente illustrati. Grazie.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Assessore Nigro.

Punto successivo.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 25 Gennaio 2011

DELIBERA N. 14 C.C. DEL 25.01.2011

OGGETTO: interpellanza presentata dal gruppo consiliare Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania per avere informazioni in merito alla soppressione dei parcheggi in zona Piazza De Gasperi.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

(Omissis, lettura interpellanza)

Consigliere Veronesi, se desidera, può meglio illustrare l'interpellanza, la dà per illustrata, lo ringraziamo, la parola all'Assessore Campilongo, prego.

SIG. GIUSEPPE CAMPILONGO (Assessore programmazione territorio)

Cercherò di essere veloce.

Innanzitutto si precisa che all'interno della zona a traffico limitato, di cui fanno parte Piazza de Gasperi e La Malfa oggetto dell'interpellanza, non sono stati eliminati spazi per la sosta ma solamente evidenziato il divieto di sosta già vigente.

A riguardo ci è stato anche segnalato che sembrerebbe che alcuni residenti spostino questi cartelli di divieto di sosta che attualmente non sono stabili perché vengono di solito installati periodicamente in relazione al ripristino della segnaletica orizzontale.

Questo perché, perché l'ordinanza 229 del 22 agosto 2002 che individua i criteri per la disciplina della sosta e la circolazione nella zona a traffico limitato prevede che all'interno della zona a traffico limitato sono presenti, con le modalità ed i segnali di cui al Codice della strada,

aree di sosta per veicoli autorizzati compresi stalli per disabili, carico/scarico, sosta cicli e motocicli.

Su tutte le aree, vie e piazze non previste per la sosta ai veicoli autorizzati vi è il divieto di sosta in regime di rimozione forzata compresi i titolari di pass, divieto di sosta determinato anche dalla presenza delle griglie di areazione dei box interrati.

Questo vuol dire che la sosta è consentita solo negli spazi delimitati, dove non ci sono spazi delimitati vige il divieto di sosta e periodicamente la vigilanza effettua dei controlli su queste soste non all'interno degli spazi definiti.

Attualmente gli spazi dedicati alla sosta nella zona a traffico limitato sono 180 a fronte dei 718 pass rilasciati, 361 pass di tipo b, che vuol dire parcheggio, 357 pass di tipo p disco che sono quelli temporanei, senza considerare la domanda di sosta temporanea per carico e scarico merci.

Di questi spazi di sosta si registra un forte utilizzo diurno a fronte di un sottoutilizzo notturno.

È evidente quindi che per far fronte alla domanda di spazi di sosta diurna degli operatori economici la soluzione non può consistere nell'individuazione di ulteriori parcheggi all'interno dell'area ormai saturata ma occorre, da una parte, ragionare ad una scala più ampia e dall'altra razionalizzare l'attuale sistema della zona a traffico limitato. È pertanto in corso la revisione del regolamento per il rilascio dei pass con l'obiettivo di consentire l'accesso e la sosta solamente a chi ne ha reale bisogno.

Anche l'attuale assetto della circolazione sarà oggetto di revisione, individuazione di area pedonale, zone 30, sensi unici, divieti di accesso finalizzati a compartimentare la zona senza barriere fisiche e ha ridurre quindi la circolazione allo stretto necessario tutelando pedoni, ciclisti e pavimentazione.

Attraverso il Piano di Governo del Territorio e il piano generale del traffico urbano si cercherà invece di intervenire sul sistema della mobilità alla scala comunale facendo riferimento a criteri di sostenibilità ambientale.

Ad esempio si potrà migliorare la possibilità di spostarsi a piedi o in bicicletta, migliorare il trasporto pubblico da prevedere a scala sovracomunale e con possibilità di servizi a chiamata ...(incomprensibile)

di minor domanda, migliorare l'offerta di parcheggi pubblici da ubicare in area idonea a sostenere il relativo traffico attratto convenzionando tariffe agevolate per chi lavora nel centro della città.

In sostanza le azioni che si vogliono mettere in campo per contrastare questo problema, per cercare di risolvere questo problema sono finalizzate alla ricerca di soluzioni esterne all'area, per cui le persone che oggi hanno necessità di entrare nella zona a traffico limitato e non riescono a trovare parcheggio possono trovarlo in aree a parcheggio convenzionate, attraverso la mobilità pubblica e l'uso della bicicletta per chi lo vuole.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Assessore Campilongo, Consigliere Veronesi, prego.

**SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)**

Ringraziamo l'assessore per la sua esaustiva spiegazione, secondo noi bisognerebbe fare qualche cosa di più per quanto riguarda la zona centro, per quanto riguarda i parcheggi degli operatori economici.

Il fatto che non ci siano mai stati evidenziati questi cartelli di sosta, diciamo che gli operatori commerciali o chi per loro erano soliti parcheggiarsi nella zona, aver messo questi cartelli ha implicato lo spostamento delle auto verso altre direzioni.

Secondo il vostro programma elettorale in cui avevate promesso di rivitalizzare il centro cittadino ci sembra invece che stiate facendo di tutto per creare impedimenti a questi commercianti, gestori di attività pubbliche che mantengono un po' vivo il centro cittadino, per cui chiederemmo di andare a evidenziare maggiori parcheggi per quelle attività commerciali che rivitalizzano l'ambiente del centro cittadino altrimenti ci sembra quasi che vi stiate accanendo contro quei lavoratori che lavorano nel centro cittadino per tenerlo vivo.

Per quanto riguarda il PGT siamo contenti del fatto che vengono evidenziate tutte queste cose, ci piacerebbe che il PGT fosse discusso anche qua in



Consiglio comunale in modo da evidenziare in maniera più specifica anche le linee guida che sono state presentate sul sito internet e che adesso sembra verranno presentate anche alla cittadinanza in maniera un po' propagandistica, mi consenta questo termine, in un'assemblea pubblica che avverrà fra qualche giorno, venerdì, per cui dal nostro punto di vista sarebbe forse stato meglio presentare queste linee guida qua in Consiglio comunale in modo di discuterne qua tra persone che hanno già masticato un po' l'argomento e non in maniera un po' propagandistica.

Detto questo, il fatto che ci siano così tanti pass rilasciati in zona centro implica che ci sono tanti operatori commerciali, tanti lavoratori dipendenti che lavorano in centro cittadino e che purtroppo non riescono ad entrare per comodità verso il loro negozio e quindi vi chiederemmo, visto che ci sono questi spazi in Piazza De Gasperi, di prevedere una razionalizzazione sì dei parcheggi ma anche e soprattutto in queste zone centrali proprio per fare un conto razionale di quanti sono in realtà le persone che hanno realmente bisogno.

Detto questo, non siamo parzialmente soddisfatti.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Veronesi. C'è una precisazione da parte dell'Assessore Campilongo.

**SIG. GIUSEPPE CAMPILONGO (Assessore programmazione territorio)**

Volevo solamente precisare che il problema di chi ha necessità di arrivare al proprio posto di lavoro, anche in centro con l'auto, noi non lo vogliamo assolutamente sottovalutare e neanche quello della possibilità che un cliente possa avvicinarsi al centro con la propria auto però bisogna fare tutto questo tenendo conto di tutti quelli che sono i problemi della città nella sua complessità, è per questo che pensiamo che sia opportuno, studiando le aree più idonee, individuare dei parcheggi più consistenti dove magari i dipendenti o gli stessi proprietari delle attività economiche presenti nel centro possono convenzionare tariffe convenienti e agevolate

per evitare di portare l'auto dove ormai non ci sta più, ad una distanza ragionevole, in una posizione dove tutto sommato questo spostamento possa essere facilmente fattibile anche a piedi, per esempio abbiamo intenzione di rivedere la convenzione con il parcheggio di Via Milano che già potrebbe svolgere questa funzione e che è sottoutilizzato e comunque con il piano si studieranno altre eventuali soluzioni per rispondere alla domanda di sosta. Tutto questo ovviamente cercando di fare in modo che dove andranno localizzati questi parcheggi non siano poi fonti di disagio per chi ci sta vicino, perché il traffico attratto diventa un problema, sulle strade più idonee dove può essere tollerato questo traffico si andrà a pensare ad altre eventuali localizzazioni di parcheggi.

Quindi non è che non vogliamo tenere conto di questa esigenza ma c'è bisogno di elaborare tutte quelle ...(incomprensibile) di analisi e di strategie in modo tale poi da poter agire di conseguenza.

Per quanto riguarda il PGT colgo l'occasione per confermare che in effetti è stata indetta questa assemblea di prima illustrazione con la cittadinanza ma questo non vuol dire che abbiamo intenzione di snobbare o far finta che non esiste in Consiglio comunale con tutte le sue prerogative, oggi abbiamo istituito finalmente la Commissione Ambiente e Territorio quindi subito dopo quell'iniziativa il primo passo sarà quello di iscriverlo all'ordine del giorno della commissione per fare in modo che anche il Consiglio comunale, nella sua forma ufficiale, possa esprimersi sul documento ma ai consiglieri nulla vieta che lo possono già fare nell'assemblea di venerdì.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Assessore Campilongo. Prima di chiudere, per completezza di informazione, su suggerimento del Segretario comunico che in merito alla mozione presentata a ritirata da Unione Italiana prevista all'ultimo punto all'ordine del giorno, anche qualora non fosse stata ritirata sarebbe da considerarsi decaduta ai sensi dell'art. 40 del regolamento perché il presentatore della mozione è assente al momento in cui sarebbe stata messa all'ordine del giorno.

Grazie e buonanotte a tutti.